

Relazioni e Bilancio Consolidato 2005

Nota Integrativa e allegati al Bilancio Consolidato



Deutsche Bank

Società per Azioni



Parte A

Sezione 1 L'illustrazione dei criteri di valutazione

Politiche contabili

I Criteri di redazione e l'area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Sono stati applicati alle singole voci i principi in vigore alla data di riferimento del bilancio (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) omologati con i relativi Regolamenti dell'Unione Europea: l'elenco completo dei principi e delle interpretazioni in vigore al 31 dicembre 2005 è riportato a pagina 73.

Criteri di redazione

L'IFRS 1, dedicato alla gestione della prima applicazione dei principi contabili internazionali prevede la presentazione di almeno un bilancio comparativo in occasione della redazione del primo bilancio redatto in applicazione degli IAS (esercizio 2005 per il Gruppo Deutsche Bank).

Da ciò discende che la data di transizione, ossia il passaggio agli IAS/IFRS, avviene all'apertura dell'esercizio precedente ossia il 1° gennaio 2004.

Il Gruppo ha inoltre optato di avvalersi della facoltà concessa dal principio con riferimento alla non applicazione retrospettiva dello IAS 32 e 39; gli strumenti finanziari seguiranno pertanto le modalità di rilevazione e valutazione previste dai previgenti principi contabili nazionali.

Tuttavia, al fine di ottenere una migliore comparazione dei valori dei diversi periodi, sono stati applicati, relativamente all'esercizio 2004, i criteri di classificazione previsti dagli IAS 32 e 39, senza peraltro modificare i valori delle poste di bilancio oggetto di riclassifica.

I dati patrimoniali ed economici dei periodi precedenti sono stati adattati al fine di garantirne l'omogeneità con riferimento alle variazioni dell'area di consolidamento indotte dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalle Note Esplicative ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il Bilancio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia.

Politiche Contabili**Area di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato include Deutsche Bank S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo. Pertanto, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 27 in materia di controllo, rientrano nell'area di consolidamento, oltre alle partecipazioni di controllo e a quelle in società collegate, anche le compagnie assicurative.

Le società incluse nel consolidamento al 31 dicembre 2005 sono riportate nel seguente prospetto.

Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (*)	Rapporto di Partecipazione Partecipante	Quota	Disponib. Voti % (**)
Imprese incluse nel consolidamento					
A.1 Imprese consolidate integralmente					
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano			—	
A.2 Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100
A.3 Deutsche Bank Fondimmobiliari SGR S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100
A.4 Help Phone s.r.l.	S. Giovanni al Natisone (Udine)	1	A.1	80	80
A.5 Fiduciaria Sant'Andrea s.r.l.	Milano	1	A.1	100	100
A.6 New Prestitempo S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100
A.7 Key Client Cards & Solutions S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100
A.8 Deutsche Asset Management Italy S.p.A.	Milano	3	A.1	37,49	37,49
A.9 Finanza & Futuro Banca S.p.A.	Milano	1	A.8	100	100
A.10 DWS Investments Italy SGR S.p.A.	Milano	1	A.8	100	100
A.11 Deutsche Asset Management SIM S.p.A.	Milano	1	A.8	100	100
A.12 DWS Alternative Investments SGR S.p.A.	Milano	1	A.8	100	100
A.13 DWS Vita S.p.A.	Milano	1	A.8	100	100

(*) Tipo di rapporto: 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria); 3 = controllo ex art. 23 T.U., comma 2, n. 1 (accordi con altri soci).
(**) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria.

Le variazioni dell'area di consolidamento per effetto di acquisizioni o di vendite intervenute nel corso del 2004 sono state considerate nella riesposizione dei valori di conto economico riferiti al 31 dicembre 2004.

Nel corso del 2005 non si sono verificate operazioni di fusione e liquidazione nell'ambito del Gruppo. Le seguenti società sono state oggetto di cessione nel corso dell'esercizio:

- Deutsche Bank SIM S.p.A.
- Deutsche Bank Capital Markets S.p.A.

I conti economici di queste due società sino alla data di cessione sono stati inclusi nei dati consolidati.

Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, come avviamento nella voce "Attività immateriali" alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le "Altre riserve".

Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione (ivi incluse le differenze di cambio rilevate tempo per tempo nel patrimonio netto in sede di consolidamento), è rilevata nel conto economico.

Come criterio generale, se applicabile, non sono considerate come società consolidate quelle società non partecipate per le quali si siano ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in considerazione della finalità di tale strumento che è quella di tutela del credito concesso e non di esercizio del controllo e di indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche, al fine di usufruire dei benefici economici da esse derivanti.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario, e fatti salvi casi del tutto marginali, i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Nella valorizzazione del pro quota patrimoniale non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali.

Politiche Contabili

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci più recenti approvati dalle società. Nei casi in cui le società non abbiano ancora provveduto ad applicare i principi IAS/IFRS nella redazione dei propri bilanci, si procede alla relativa modifica al fine di ottenere dei valori di utile e patrimonio netto calcolati con criteri omogenei a quelli del Gruppo.

Principi Contabili**Attività finanziarie detenute per la negoziazione***Criteri di classificazione*

Un'attività finanziaria è classificata come *held for trading* quando è singolarmente detenuta per essere negoziata nel breve termine, quando è parte di un portafoglio che nel suo complesso è detenuto per finalità di negoziazione o quando è rappresentata da uno strumento derivato.

Per riscontrare una finalità di negoziazione, deve essere evidente una effettiva volontà di realizzare utili nel breve termine o l'appartenenza ad un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine.

La classificazione degli strumenti finanziari deve avvenire al momento della prima iscrizione in bilancio e successivamente può essere modificata solo in limitate circostanze.

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Criteri di iscrizione

Nell'ambito delle operazioni "*regular way*" le regole IAS lasciano la possibilità di scegliere quale data considerare ai fini della prima iscrizione contabile: si può, infatti, decidere se privilegiare la data contrattuale ("*trade date*"), ovvero la data di regolamento ("*settlement date*").

Il Gruppo Deutsche Bank utilizza la data di regolamento per le operazioni in titoli e in cambi, mentre il criterio della data contrattuale è applicato per le negoziazioni dei contratti derivati.

Gli impegni per operazioni da regolare che risultano in essere alla data di bilancio sono valutati con gli stessi criteri applicati alle operazioni regolate.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono incorporati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi).

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Tra i fattori di rischio si considera il rischio di credito insito nella controparte per il quale si procede alle opportune stime nell'ambito dei processi di valutazione collettiva ed analitica dei portafogli creditizi.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

¹ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borsa, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazioni o Enti autorizzati, e, tali prezzi, rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita*Criteri di classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività detenute per la negoziazione" o "Attività detenute sino a scadenza".

Inoltre devono essere classificate in questa categoria le attività finanziarie per le quali esiste un rischio di non incassare tutto l'importo investito per motivi diversi dal rischio creditizio.

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di *trading* e che non sono classificati tra le "Attività detenute sino alla scadenza" o tra i "Crediti", anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nonché la quota dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, viene destinata alla cessione.

Si ricorda che i contratti derivati non possono essere inclusi, secondo lo IAS, in questa categoria.

Criteri di iscrizione

Nell'ambito delle operazioni "*regular way*" le regole IAS lasciano la possibilità di scegliere quale data considerare ai fini della prima iscrizione contabile: si può, infatti, decidere se privilegiare la data contrattuale ("*trade date*"), ovvero la data di regolamento ("*settlement date*").

Il Gruppo Deutsche Bank utilizza la data di regolamento per le operazioni in titoli e la concessione dei finanziamenti.

Gli impegni per operazioni da regolare che risultano in essere alla data di bilancio sono valutati con gli stessi criteri applicati alle operazioni regolate.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle "Attività detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Inoltre un'entità non deve classificare alcuna attività finanziaria come posseduta fino alla scadenza se ha, nel corso dell'esercizio corrente o dei due precedenti, venduto o riclassificato un importo non irrilevante di investimenti posseduti sino alla scadenza prima della loro scadenza.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al *fair value*, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Politiche Contabili

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Crediti*Criteri di classificazione*

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Nei "Crediti di finanziamento e commerciali" possono essere classificati solo i titoli di debito non quotati. Diversamente da quanto previsto per le attività *held to maturity*, non è prevista la detenzione fino alla scadenza come requisito vincolante per la classificazione, pertanto possono essere inclusi in questa categoria anche i crediti irredimibili (senza scadenza). Data la loro natura, invece, non possono essere inclusi i titoli di capitale.

Tale classificazione è tuttavia esclusa qualora ci sia l'intento di vendere il titolo, immediatamente o nel breve periodo, nel qual caso il titolo stesso deve invece essere classificato come *held for trading*.

Criteri di iscrizione

Una entità deve rilevare un titolo di debito o di capitale, nel suo bilancio, solo quando rappresenta una parte contrattuale secondo la previsione del contratto, acquisendo diritti, obblighi e rischi.

La misurazione iniziale è effettuata al *fair value*, a cui sono sommati, i costi di transazione.

I costi di transazione devono essere incrementali e devono essere direttamente attribuibili all'acquisizione dei titoli o all'erogazione del credito.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di

Politiche Contabili

eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o esposizione scaduta secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa.

La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Operazioni di copertura

Tipologie di coperture

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Le tipologie di coperture previste dallo IAS 39 sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato il Gruppo ha in essere coperture di *fair value* per le emissioni di titoli obbligazionari.

Solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna al gruppo possono essere designati come strumenti di copertura.

Criteri di valutazione

Relativamente alla rilevazione iniziale, si applicano ai derivati le stesse regole previste per gli strumenti finanziari in generale: essi sono rilevati inizialmente nello stato patrimoniale al *fair value*, che normalmente corrisponde al *fair value* del corrispettivo incassato/pagato.

Atteso che i contratti derivati sono sempre valutati al *fair value*, i costi di transazione direttamente attinenti all'operazione non devono influenzare il valore di prima iscrizione in bilancio.

Politiche Contabili

Uno strumento coperto (cd. "*hedged item*"), in linea generale, è uno strumento soggetto a rischi finanziari che possono impattare il conto economico nell'esercizio in corso o negli esercizi futuri. I rischi tipici che possono essere coperti sono il rischio di interesse, il rischio valutario, il rischio di credito e il rischio di prezzo ("*equity price risk*").

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

L'efficacia della copertura è misurata ponendo a confronto le variazioni di *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento coperto con le variazioni di *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento di copertura. L'efficacia della copertura deve essere testata sia all'inizio della copertura sia regolarmente durante tutta la durata della copertura stessa; in ogni caso, il test di efficacia "on going" deve essere effettuato almeno ad ogni chiusura delle situazioni contabili annuali ed infra-annuali.

La valutazione dell'efficacia è effettuata utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;

- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

Criteri di classificazione e valutazione

La voce può includere le interessenze detenute in:

- società collegate
- società soggette a controllo congiunto

Si definisce collegata quell'impresa sulla quale l'investitore ha un'influenza significativa. Per influenza significativa si intende la possibilità di influire sulle decisioni strategiche della società partecipata senza avere il potere di governo esclusivo.

L'influenza si presume significativa quando la percentuale di partecipazione è pari ad almeno il 20% dei diritti di voto della partecipata .

Le società collegate sono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Il requisito fondamentale affinché si possa parlare di controllo congiunto è l'esistenza di un accordo contrattuale in base al quale due o più soggetti intraprendono un'attività economica per la quale le relative decisioni finanziarie ed operative richiedono il consenso dei partecipanti che si dividono il controllo.

L'accordo deve prevedere che nessun singolo partecipante alla joint venture sia in una posizione tale da controllare in modo unilaterale la gestione della partecipata.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato nel Gruppo non si riscontrano situazioni di controllo congiunto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Politiche Contabili

Una partecipazione viene disciplinata secondo le regole dello IAS 39 dal momento in cui cessa di essere una controllata, sempre che la partecipazione non sia da classificare tra quelle sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto.

Il valore contabile della partecipazione al momento della cessazione del controllo diventa il nuovo costo dell'investimento nel portafoglio di destinazione, in base allo IAS 39.

Si ricorda che la perdita del controllo presuppone un'analisi di tutte le condizioni che configurano il controllo stesso. Si può essere in presenza di perdita del controllo anche quando, pur possedendo la maggioranza dei voti, questo "di fatto" venga meno (ipotesi molto rara: casi di esistenza di "*potential voting right*" rappresentati da opzioni *call* esercitabili da un terzo); per converso, non è detto che la perdita della maggioranza delle azioni implichi necessariamente la perdita del controllo (quando, ad esempio, permangono o subentrano situazioni indicative di un controllo di fatto; si consideri, specularmente, il caso dei "*potential voting right*" esercitabili, questa volta, da chi ha perso la maggioranza dei voti e quindi il controllo di diritto).

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività materiali*Criteri di classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo, nonché i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà.

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono rilevati tra le attività se, e solo se, si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili al bene saranno goduti dall'impresa;
- il costo può essere attendibilmente determinato.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

L'applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica impone infatti l'iscrizione o la cancellazione di una posta di bilancio solo in presenza di un reale trasferimento dei rischi e benefici connessi con l'attività oggetto di compravendita.

Con riferimento alla contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario l'applicazione di questa norma si sostanzia nell'iscrizione di un credito nel bilancio del locatore, del cespite in locazione e del corrispondente debito nel bilancio del locatario.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo.

Il costo rappresenta l'importo pagato inclusivo di tasse non recuperabili, eventuali dazi all'importazione e tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene dedotti eventuali sconti commerciali e abbuoni.

Oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene sono i costi da sostenere per la preparazione del luogo di installazione del bene che si acquisirà; i costi iniziali di consegna e movimentazione; i costi di installazione; gli onorari professionali, quali ad esempio quelli di architetti e ingegneri; i costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Il momento della rilevazione in contabilità coincide con la data di trasferimento dei rischi e benefici.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, successivamente alla loro iscrizione iniziale, possono essere valutate in applicazione di due criteri contabili alternativi:

- al metodo del costo al netto delle quote di ammortamento precedentemente contabilizzate e di qualsiasi perdita durevole di valore accumulata (metodo di riferimento).
- al *fair value*, alla data di rivalutazione, al netto dei successivi ammortamenti contabilizzati e delle successive perdite durevoli di valore accumulate (metodo alternativo).

Nel caso in cui il valore contabile di un bene aumenti a seguito di una rivalutazione, l'incremento dovrà essere imputato direttamente al patrimonio netto sotto la voce "Riserva di rivalutazione", ad eccezione degli investimenti immobiliari per i quali è prevista l'imputazione delle variazioni di *fair value* a conto economico.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono valutate con il metodo del costo sopra indicato.

Politiche Contabili

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando un criterio di ammortamento che rifletta le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità e, pertanto, il consumo dell'attività materiale oggetto di ammortamento.

Il criterio di ammortamento deve essere rivisto almeno alla chiusura di ogni esercizio e modificato nel caso in cui ci siano stati cambiamenti significativi, nelle modalità attese di consumo dei benefici economici futuri generati da un bene.

Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite.

Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico, a meno che l'attività non sia stata iscritta al proprio valore rivalutato.

In tal caso la perdita per riduzione durevole di valore deve essere trattata come una diminuzione della rivalutazione.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

I proventi o gli oneri derivanti dalla derecognition, determinati come differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività, devono essere imputati al conto economico e non possono essere inclusi fra i ricavi.

Attività immateriali***Criteri di classificazione***

Un'immobilizzazione immateriale è iscritta in bilancio quando soddisfa le seguenti condizioni:

- è identificabile autonomamente, rispetto ad un eventuale avviamento acquisito a seguito di un'aggregazione tra imprese;
- l'impresa che redige il bilancio ne detiene il controllo;
- è probabile che l'impresa fruisca dei benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata.

Nel caso in cui sussistano tutti i requisiti sopra esposti, l'impresa ha l'obbligo di capitalizzare i costi sostenuti tra le attività immateriali. In caso contrario i suddetti costi devono essere spesi a conto economico.

Lo IAS 38 disciplina la capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali e prescrive criteri molto rigidi per l'iscrizione di una posta in tali fattispecie tanto che, a titolo esemplificativo, non sono considerate capitalizzabili le spese di ricerca, le spese di formazione del personale, le spese di pubblicità e/o di promozione; le spese di ricollocamento del personale o di riorganizzazione di una impresa, l'avviamento di un'attività o di un'azienda non acquistate.

Rientrano invece nella categoria attività immateriali l'avviamento rilevato nell'ambito di un'aggregazione di imprese (può essere determinato in modo attendibile a differenza di quello relativo ad un'attività o un'azienda non acquistate) ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore.

Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Tutte le attività immateriali che soddisfano i requisiti di rilevazione, devono essere inizialmente contabilizzate al costo.

Politiche Contabili

Il costo di un'attività immateriale acquisita comprende, oltre al costo di acquisto, tutte le spese direttamente attribuibili, sostenute al fine di condurre l'attività all'utilizzo da parte dell'impresa; ogni sconto o abbuono ottenuto è dedotto ai fini della determinazione del costo.

Una spesa successiva sostenuta per un'attività immateriale dopo il suo acquisto o il suo completamento deve essere rilevata come un costo nell'esercizio in cui si è verificata a meno che sia probabile che questa spesa porrà l'attività nelle condizioni di generare futuri benefici economici superiori al normale livello di rendimento originariamente valutato e se questa spesa può essere valutata e attribuita all'attività immateriale in modo attendibile.

Nel caso in cui le spese non dovessero soddisfare tali requisiti dovranno essere spese immediatamente nel conto economico

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato sulla base della relativa vita utile e il valore residuo alla fine della sua vita utile deve essere assunto come pari allo zero a meno che non ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività. Il periodo di ammortamento è la migliore stima della sua vita utile, con una presunzione non assoluta che la vita utile non ecceda i venti anni.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Tra questi beni è compreso l'avviamento. Tale attività deve ora essere valutata sistematicamente almeno una volta all'anno, sulla base del suo valore recuperabile determinato attraverso il cosiddetto "*impairment test*".

In conseguenza dell'applicazione di questo principio, gli avviamenti iscritti in bilancio secondo i precedenti principi contabili sono stati attribuiti alle corrispondenti unità generatrici di ricavi e rideterminati in funzione del valore recuperabile ad essi attribuito.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

I profitti e le perdite derivanti dalla cessazione o dalla dismissione di un'attività immateriale, determinati come differenza tra i proventi netti derivanti dalla dismissione ed il valore contabile dell'attività stessa, devono essere rilevati come provento o costo in conto economico nel periodo in cui la cessione o la dismissione si sono verificate.

Attività non correnti in via di dismissione

Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in voce separata.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Criteri di classificazione

I Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione e le Passività subordinate ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Politiche Contabili**Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading*, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Inoltre sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi swap relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano.

Tale eccedenza viene iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri*Fondi di quiescenza e per obblighi interni*

I Fondi di quiescenza interni sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e si qualificano come piani a benefici definiti. La passività relativa a tali piani ed il

relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali. Diversamente da quanto previsto dalla disciplina contabile precedente gli IAS/IFRS richiedono di dover procedere all'attualizzazione dell'accantonamento al fine di tenere conto del differimento della passività sino al momento in cui l'azienda sarà tenuta ad estinguere l'obbligazione, qualora l'effetto dovuto al trascorrere del tempo sia significativo.

Il valore attuale dell'obbligazione alla data di riferimento del bilancio è inoltre rettificato del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano.

Gli utili e le perdite attuariali sono riconosciute a conto economico, in base al metodo del "corridoio" limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede il maggiore tra il 10 % del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10 % del *fair value* delle attività a servizio del piano; tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Per i Fondi di previdenza a contribuzione definita (fondi esterni) i contributi a carico delle imprese del Gruppo sono spesi nel conto economico e determinati in funzione della prestazione lavorativa.

Altri fondi

Con riguardo agli altri fondi rischi ed oneri, lo IAS 37 prescrive che possano essere stanziati accantonamenti a tali fondi solo qualora l'azienda abbia in essere un'obbligazione derivante da eventi passati, risulti che per l'adempimento di tale obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse ed inoltre si sia in grado di stimare in modo attendibile la passività.

Nei casi in cui il fattore temporale sia rilevante, si procede all'attualizzazione degli accantonamenti mediante l'utilizzo dei tassi correnti di mercato.

L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Gli accantonamenti determinati su base analitica e collettiva e relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni sono inclusi nella voce di stato patrimoniale "Altre passività", conformemente alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia. Tali accantonamenti sono determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti di finanziamento.

Negli altri fondi sono ricomprese anche le valutazioni attuariali effettuate ai sensi dello IAS 19 e relativi ai seguenti programmi a prestazione definita:

- premio fedeltà riconosciuto ai dipendenti al raggiungimento dei livelli di anzianità di servizio stabiliti contrattualmente;
- copertura sanitaria offerta al personale in servizio ed in quiescenza.

Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Un'operazione in valuta estera deve essere registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale, ossia nella valuta dell'ambiente

Politiche Contabili

economico prevalente in cui l'azienda opera, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazione successive

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Attività e passività fiscali*Imposte sul reddito*

Il Gruppo rileva gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta vigenti al momento della chiusura dell'esercizio (correnti) o del periodo atteso di riversamento (differite / anticipate).

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni e delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve

disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Parte B

Tutti i dati della nota integrativa, se non diversamente indicato, sono da intendersi in migliaia di euro. Si segnala che i dati comparativi del 2004 tengono conto degli aggiustamenti operati al 1° gennaio 2005 in sede di prima applicazione dei principi IAS 32, IAS 39 e IFRS 4.

Il Gruppo si è avvalso delle norme transitorie emanate dalla Banca d'Italia per la compilazione della nota integrativa: non si è quindi proceduto alla separata indicazione dei dati di pertinenza del gruppo bancario, delle imprese di assicurazione e delle altre imprese.

Attivo

Attivo

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Sezione 1

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
a) Cassa	70.633	–	–	70.633	127.867
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	–	–	–	–	–
Totale	70.633	–	–	70.633	127.867

Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

Sezione 2

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di Assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005	Totale 2004
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati		
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	82.206	8	–	–	–	–	82.214	190.116
1.1 Titoli strutturati	–	–	–	–	–	–	–	–
1.2 Altri titoli di debito	82.206	8	–	–	–	–	82.214	190.116
2. Titoli di capitale	29	1	–	–	–	–	30	496
3. Quote di O.I.C.R.	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–
4.1 Pronti contro termine	–	–	–	–	–	–	–	–
4.2 Altri	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale A	82.235	9	–	–	–	–	82.244	190.612
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari:	123	267.275	–	–	–	–	267.398	264.253
1.1 di negoziazione	123	267.275	–	–	–	–	267.398	264.253
1.2 connessi con la fair value option	–	–	–	–	–	–	–	–
1.3 altri	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Derivati su crediti	–	–	–	–	–	–	–	–
2.1 di negoziazione	–	–	–	–	–	–	–	–
2.2 connessi con la fair value option	–	–	–	–	–	–	–	–
2.3 altri	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale B	123	267.275	–	–	–	–	267.398	264.253
Totale (A+B)	82.358	267.284	–	–	–	–	349.642	454.865

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa										
1. Titoli di debito	82.206	8	–	–	–	–	82.206	8	190.116	–
a) Governi e Banche Centrali	80.983	–	–	–	–	–	–	–	190.116	–
b) Altri enti pubblici	989	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	200	1	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri emittenti	34	7	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Titoli di capitale	29	1	–	–	–	–	29	1	496	–
a) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) altri emittenti	29	1	–	–	–	–	29	1	496	–
- imprese di assicurazione	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
- società finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
- imprese non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	496	–
- altri	29	1	–	–	–	–	29	1	–	–
3. Quote di O.I.C.R.	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri soggetti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri emittenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri emittenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale A	82.235	9	–	–	–	–	82.235	9	190.612	–
B. Strumenti derivati	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Banche	17	197.740	–	–	–	–	17	197.740	–	196.835
b) Clientela	106	69.535	–	–	–	–	106	69.535	144	67.274
Totale B	123	267.275	–	–	–	–	123	267.275	144	264.109
Totale (A + B)	82.358	267.284	–	–	–	–	82.358	267.284	190.756	264.109

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2005	Totale 2004
a) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	123	–	–	–	–	123	144
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–	–
- altri derivati	123	–	–	–	–	123	144
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–	–
- altri derivati	–	–	–	–	–	–	–
2) Derivati creditizi:	–	–	–	–	–	–	–
• con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–	–
• senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–	–
Totale A	123	–	–	–	–	123	144
b) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	176.297	32.278	58.700	–	–	267.275	264.109
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–	–
- altri derivati	761	12.428	–	–	–	13.189	17.596
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	9.512	19.850	58.700	–	–	88.062	89.000
- altri derivati	166.024	–	–	–	–	166.024	157.513
2) Derivati creditizi:	–	–	–	–	–	–	–
• con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–	–
• senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–	–
Totale B	176.297	32.278	58.700	–	–	267.275	264.109
Totale (A+B)	176.420	32.278	58.700	–	–	267.398	264.253

Sezione 3

Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 303.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di Assicurazione		Altre Imprese		Totale	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	2005	Totale 2004
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	587.472	-	-	-	-	-	587.472	638.495
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	587.472	-	-	-	-	-	587.472	638.495
Costo	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa										
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	587.472	-	-	-	-	-	587.472	-	638.495	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	587.472	-	-	-	-	-	587.472	-	638.495	-

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Sezione 4

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	674.976	5.029	–	–	–	–	674.976	5.029	501.037	7.310
1.1 Titoli strutturati	–	4.407	–	–	–	–	–	4.407	–	–
1.2 Altri titoli di debito	674.976	622	–	–	–	–	674.976	622	501.037	7.310
2. Titoli di capitale	18.948	25.249	–	–	–	–	18.948	25.249	7.544	23.130
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	18.948	25.249	–	–	–	–	18.948	25.249	7.544	23.130
2.2 Valutati al costo	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Quote di O.I.C.R.	168.663	–	–	–	–	–	168.663	–	180.312	–
4. Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	862.587	30.278	–	–	–	–	862.587	30.278	688.893	30.440

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	674.976	5.029	–	–	–	–	674.976	5.029	501.037	7.310
a) Governi e Banche Centrali	540.984	–	–	–	–	–	540.984	–	501.037	–
b) Altri enti pubblici	9.909	–	–	–	–	–	9.909	–	–	–
c) Banche	71.720	4.407	–	–	–	–	71.720	4.407	–	4.311
d) Altri emittenti	52.363	622	–	–	–	–	52.363	622	–	2.999
2. Titoli di capitale	18.948	25.249	–	–	–	–	18.948	25.249	7.544	23.130
a) Banche	2.900	4	–	–	–	–	2.900	4	–	–
b) altri emittenti	16.048	25.245	–	–	–	–	16.048	25.245	7.544	23.130
- imprese di assicurazione	1.657	–	–	–	–	–	1.657	–	–	–
- società finanziarie	–	8.764	–	–	–	–	–	8.764	–	4.145
- imprese non finanziarie	–	16.481	–	–	–	–	–	16.481	–	18.985
- altri	14.391	–	–	–	–	–	14.391	–	7.544	–
3. Quote di O.I.C.R.	168.663	–	–	–	–	–	168.663	–	180.312	–
4. Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri soggetti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri emittenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
a) Governi e Banche Centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
d) Altri emittenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	862.587	30.278	–	–	–	–	862.587	30.278	688.893	30.440

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte e non coperte

Non sono in essere coperture né generiche né specifiche per le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

Alla data di chiusura del presente bilancio non ci sono attività finanziarie classificate in questo portafoglio.

Sezione 6

Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
A. Crediti verso Banche Centrali	248.757	122.977
1. Depositi vincolati	–	–
2. Riserva obbligatoria	248.757	122.977
3. Pronti contro termine attivi	–	–
4. Altri	–	–
B. Crediti verso banche	3.083.693	3.244.392
1. Conti correnti e depositi liberi	499.866	1.748.299
2. Depositi vincolati	870.402	790.412
3. Altri finanziamenti:	1.713.425	705.681
3.1 Pronti contro termine attivi	1.690.566	676.977
3.2 Locazione finanziaria	–	–
3.3 Altri	22.859	28.704
4. Titoli di debito	–	–
4.1 strutturati	–	–
4.2 altri titoli di debito	–	–
5. Attività deteriorate	–	–
6. Attività cedute non cancellate	–	–
Totale (valore di bilancio)	3.332.450	3.367.369
Totale (fair value)	3.332.450	3.367.369

6.2 Crediti verso banche: attività coperte

Non sono in essere coperture né generiche né specifiche per i crediti verso banche.

6.3 Locazione finanziaria

Non si segnalano crediti derivanti dall'attività di leasing finanziario.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Crediti verso clientela – Voce 70

Sezione 7

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti	918.243	863.614
2. Pronti contro termine attivi	12.318	45.028
3. Mutui	3.399.102	2.603.461
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	4.716.891	5.083.941
5. Locazione finanziaria	–	–
6. Factoring	–	–
7. Altre operazioni	4.299.051	1.484.580
8. Titoli di debito	–	–
8.1 Strutturati	–	–
8.2 Altri titoli di debito	–	–
9. Attività deteriorate	195.877	140.790
10. Attività cedute non cancellate	–	–
Totale (valore di bilancio)	13.541.482	10.221.414
Totale (fair value)	13.546.148	10.246.370

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli di debito emessi da:	–	–
a) Governi	–	–
b) Altri Enti pubblici	–	–
c) Altri emittenti	–	–
- imprese non finanziarie	–	–
- imprese finanziarie	–	–
- assicurazioni	–	–
- altri	–	–
2. Finanziamenti verso:	13.345.605	10.080.624
a) Governi	–	–
b) Altri Enti pubblici	36.272	11.698
c) Altri soggetti	13.309.333	10.068.926
- imprese non finanziarie	5.221.444	3.138.138
- imprese finanziarie	281.841	378.636
- assicurazioni	92.139	–
- altri	7.713.909	6.552.152
3. Attività deteriorate	195.877	140.790
a) Governi	–	–
b) Altri Enti pubblici	–	–
c) Altri soggetti	195.877	140.790
- imprese non finanziarie	22.851	–
- imprese finanziarie	284	–
- assicurazioni	–	–
- altri	172.742	140.790
4. Attività cedute non cancellate	–	–
a) Governi	–	–
b) Altri Enti pubblici	–	–
c) Altri soggetti	–	–
- imprese non finanziarie	–	–
- imprese finanziarie	–	–
- assicurazioni	–	–
- altri	–	–
Totale	13.541.482	10.221.414

7.3 Crediti verso clientela: attività coperte

Non sono in essere coperture né generiche né specifiche per i crediti verso la clientela.

7.4 Locazione finanziaria

Non si segnalano crediti derivanti dall'attività di leasing finanziario.

Sezione 8

Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2005
a) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
b) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	8.215	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	8.215	-	-	-	-	8.215
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	8.215	-	-	-	-	8.215
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	8.215	-	-	-	-	8.215
Totale (A+B) (2005)	8.215	-	-	-	-	8.215
Totale (A + B) (2004)	-	-	-	-	-	-

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	— fair value —					Generica	— Flussi finanziari —	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Specifica Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi		Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	8.215	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	8.215	-	-	-	-	-	-	-

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato**Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90****Sezione 9**

Alla data del presente bilancio non esistono operazioni di copertura configurabili come generiche.

Le partecipazioni – Voce 100**Sezione 10**

La posta di bilancio in oggetto risulta a zero sia a fine 2005 sia a fine 2004.

In nessuno dei due esercizi il Gruppo deteneva alla fine dell'anno partecipazioni controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori – Voce 110**Sezione 11****11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione**

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
A. Ramo danni	–	–
A1. riserve premi	–	–
A2. riserve sinistri	–	–
A3. altre riserve	–	–
B. Ramo vita	186.160	188.253
B1. riserve matematiche	183.512	188.253
B2. riserve per somme da pagare	778	–
B3. altre riserve	1.870	–
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	–	–
C1: riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	–	–
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	–	–
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	186.160	188.253

11.2 Variazione della voce 110 "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori"

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005
Saldo iniziale	188.253
Accantonamenti altre variazioni in aumento	-
Utilizzi altre variazioni in diminuzione	2.093
Saldo finale	186.160

Sezione 12

Attività materiali – Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	193.174	-	-	193.174	186.005
a) terreni	46.633	-	-	46.633	46.897
b) fabbricati	101.852	-	-	101.852	106.865
c) mobili	12.569	-	-	12.569	9.201
d) impianti elettronici	10.765	-	-	10.765	9.973
e) altre	21.355	-	-	21.355	13.069
1.2 acquisite in locazione finanziaria	125.124	-	-	125.124	126.885
a) terreni	71.963	-	-	71.963	71.963
b) fabbricati	53.161	-	-	53.161	54.922
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-	-
Totale A	318.298	-	-	318.298	312.890
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	231	-	-	231	233
a) terreni	217	-	-	217	217
b) fabbricati	14	-	-	14	16
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
Totale B	231	-	-	231	233
Totale (A + B)	318.529	-	-	318.529	313.123

12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Fattispecie non presente.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Febbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	118.860	291.473	63.593	54.956	94.062	622.944
A.1 Riduzioni di valore totali nette	–	129.686	54.392	44.983	80.993	310.054
A.2 Esistenze iniziali nette	118.860	161.787	9.201	9.973	13.069	312.890
B. Aumenti	–	3.419	7.893	3.383	13.969	28.664
B.1 Acquisti	–	3.419	7.893	3.383	13.941	28.636
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	–	–	–	–	–	–
B.3 Riprese di valore	–	–	–	–	–	–
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
B.5 Differenze positive di cambio	–	–	–	–	–	–
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	–	–	–	–	–	–
B.7 Altre variazioni	–	–	–	–	28	28
C. Diminuzioni:	264	10.193	4.525	2.591	5.683	23.256
C.1 Vendite	264	2.970	2	23	425	3.684
C.2 Ammortamenti	–	7.223	4.523	2.568	5.258	19.572
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	–	–	–	–	–	–
a) patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
b) conto economico	–	–	–	–	–	–
C.5 Differenze negative di cambio	–	–	–	–	–	–
C.6 Trasferimenti a:	–	–	–	–	–	–
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	–	–	–	–	–	–
b) attività in via di dismissione	–	–	–	–	–	–
C.7 Altre variazioni	–	–	–	–	–	–
D. Rimanenze finali	118.596	155.013	12.569	10.765	21.355	318.298
D.1 Riduzioni di valore totali nette	–	136.909	58.915	47.551	86.251	329.626
D.2 Rimanenze finali lorde	118.596	291.922	71.484	58.316	107.578	647.896
E. Valutazione al costo	–	–	–	–	–	–

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	217	16	–	–	–	–	217	16
B. Aumenti								
B.1 Acquisti	–	–	–	–	–	–	–	–
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	–	–	–	–	–	–	–	–
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–	–	–
B.4 Riprese di valore	–	–	–	–	–	–	–	–
B.5 Differenze di cambio positive	–	–	–	–	–	–	–	–
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	–	–	–	–	–	–	–	–
B.7 Altre variazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
C. Diminuzioni								
C.1 Vendite	–	–	–	–	–	–	–	–
C.2 Ammortamenti	–	2	–	–	–	–	–	2
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–	–	–
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	–	–	–	–	–	–	–	–
C.5 Differenze di cambio negative	–	–	–	–	–	–	–	–
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	–	–	–	–	–	–	–	–
a) immobili ad uso funzionale	–	–	–	–	–	–	–	–
b) attività non correnti in via di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
C.7 Altre variazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
D. Rimanenze finali	217	14	–	–	–	–	217	14
E. Valutazione al <i>fair value</i>	217	14	–	–	–	–	217	14

12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Gli impegni per acquisto di attività materiali ammontano a euro 6.181 mila.

Sezione 13

Attività immateriali – Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento:										
A.1.1 di pertinenza del gruppo	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.236
A.1.2 di pertinenza dei terzi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	5.394
A.2 Altre attività immateriali										
A.2.1 Attività valutate al costo:										
a) Attività immateriali generate internamente	13.503	–	–	–	–	–	13.503	–	16.168	–
b) Altre attività	5.988	–	–	–	–	–	5.988	–	8.297	–
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :										
a) Attività immateriali generate internamente	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) Altre attività	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	19.491	–	–	–	–	–	19.491	–	24.465	8.630

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate interamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitate	Illimitate	Limitate	Illimitate	
A. Esistenze iniziali lorde	8.630	119.079	–	83.959	–	211.668
A.1 Riduzioni di valore totali nette	–	102.911	–	75.662	–	178.573
A.2 Esistenze iniziali nette	8.630	16.168	–	8.297	–	33.095
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	–	–	–	–	–	–
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	–	–	–	–	–	–
B.3 Riprese di valore	–	–	–	–	–	–
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–
– a patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
– a conto economico	–	–	–	–	–	–
B.5 Differenze di cambio positive	–	–	–	–	–	–
B.6 Altre variazioni	–	–	–	–	–	–
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	–	–	–	–	–	–
C.2 Rettifiche di valore	8.630	2.665	–	2.299	–	13.594
– Ammortamenti	–	2.665	–	2.299	–	4.964
– Svalutazioni	8.630	–	–	–	–	8.630
+ patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
+ conto economico	8.630	–	–	–	–	8.630
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–
– a patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
– a conto economico	–	–	–	–	–	–
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	–	–	–	–	–	–
C.5 Differenze di cambio negative	–	–	–	–	–	–
C.6 Altre variazioni	–	–	–	10	–	10
D. Rimanenze finali	–	13.503	–	5.988	–	19.491
D.1 Rettifiche di valore totali nette	–	105.576	–	77.971	–	183.547
E. Rimanenze finali lorde	–	119.079	–	83.959	–	211.668
F. Valutazione al costo	–	–	–	–	–	–

Legenda: Limitate: a durata limitata; Illimitate: a durata illimitata.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

13.3 Altre informazioni

Attività immateriali acquisite per concessione governativa	–
Attività immateriali costituite in garanzia di propri debiti	–
Impegni per l'acquisto di attività immateriali	–
Attività immateriali oggetto di locazione finanziaria	–

Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 e Voce 80

Sezione 14

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Benefici ai dipendenti	13.462	–	–	13.462	3.029
Fondo rischi su crediti	30.206	–	–	30.206	39.899
Fondi per rischi e oneri	33.751	–	–	33.751	33.872
Perdite di esercizi precedenti	–	–	–	–	–
Costi deducibili in esercizi successivi	10.848	–	–	10.848	5.636
Avviamento	6.088	–	–	6.088	–
Attività finanziarie	9.620	–	–	9.620	1.503
Passività finanziarie	–	–	–	–	–
Altre poste di bilancio	2.563	–	–	2.563	–
Totale	106.538	–	–	106.538	83.939

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Plusvalenze da cessione immobili	3.028	–	–	3.028	3.776
Attività finanziarie	19.420	–	–	19.420	10.427
Passività finanziarie	13.786	–	–	13.786	7.259
Altre poste di bilancio	27.726	–	–	27.726	21.343
Totale	63.960	–	–	63.960	42.805

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	83.473	-	-	83.473	72.255
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	44.892	-	-	44.892	11.218
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	2.067
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) altre	44.892	-	-	44.892	9.151
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	228	-	-	228	-
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	30.195	-	-	30.195	-
a) rigiri	30.195	-	-	30.195	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	92	-	-	92	-
4. Importo finale	98.306	-	-	98.306	83.473

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	41.971	-	-	41.971	17.059
2. Aumenti					
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	26.725	-	-	26.725	24.912
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	24.510
c) altre	26.725	-	-	26.725	402
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	10.008	-	-	10.008	-
a) rigiri	10.008	-	-	10.008	-
b) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-	-
4. Importo finale	58.688	-	-	58.688	41.971

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	466	-	-	466	-
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	7.833	-	-	7.833	466
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	466
c) altre	7.833	-	-	7.833	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-	-	-	-
a) rigiri	-	-	-	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	67	-	-	67	-
4. Importo finale	8.232	-	-	8.232	466

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	834	-	-	834	-
2. Aumenti					
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	4.438	-	-	4.438	834
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	834
c) altre	4.438	-	-	4.438	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-	-	-	-
a) rigiri	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-	-
4. Importo finale	5.272	-	-	5.272	834

Sezione 15

**Attività non correnti in via di dismissione e passività associate
– Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo**

Questa fattispecie di attività e passività non è presente alla data di redazione del bilancio consolidato.

Sezione 16

Altre attività – Voce 160
16.1 Altre attività: composizione

	Totale 2005	Totale 2004
Rettifiche per partite illiquide relative al portafoglio (SBF e DI)	181.769	42.472
Depositi cauzionali	75.838	709
Altre partite	31.823	13.823
Disposizioni varie in essere da eseguire nei confronti della clientela e/o banche corrispondenti	10.809	16.646
Ratei attivi non ricondotti a voce propria	8.595	3.081
Risconti attivi	4.488	7.435
Partite relative a commissioni da incassare	4.142	33.747
Costi in attesa d'imputazione	3.036	10.419
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	2.706	1.800
Crediti d'imposta verso Erario - anticipo imposta T.F.R.	1.704	2.251
Credito verso l'erario per anticipo 1,5% ex art. 1 L. 31/04 modificata dall'art. 7 D.L. 282/04	412	63.458
Eccedenza acconti su ritenute interessi passivi, Tassa sui contratti di Borsa, Bollo	349	–
Partite relative a operazioni in titoli	1	820
Fatture da emettere	–	6.996
Aggiustamenti di consolidamento	–	3.858
Totale	325.672	207.515

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

Passivo

Debiti verso banche – Voce 10

Sezione 1

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche centrali	–	–	–	–	–
2. Debiti verso banche					
2.1 Conti correnti e depositi liberi	460.712	–	–	460.712	572.867
2.2 Depositi vincolati	4.360.623	–	–	4.360.623	2.236.872
2.3 Finanziamenti	174	–	–	174	475
2.3.1 locazione finanziaria	–	–	–	–	–
2.3.2 altri	174	–	–	174	475
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–	–	–	–	–
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.388	–	–	1.388	1.366
2.5.1 pronti contro termine passivi	1.388	–	–	1.388	1.366
2.5.2 altre	–	–	–	–	–
2.6 Altri debiti	171.282	–	–	171.282	2.005
Totale	4.954.179	–	–	4.954.179	2.813.585
Fair value	4.953.815	–	–	4.953.815	2.813.580

1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

Fattispecie non presente al 31.12.2005

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Fattispecie non presente al 31.12.2005

1.4 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti oggetto di copertura specifica

Fattispecie non presente al 31.12.2005

1.5 Debiti per locazione finanziaria

Fattispecie non presente al 31.12.2005

Sezione 2

Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti e depositi liberi	6.361.820	–	–	6.361.820	6.166.856
2. Depositi vincolati	1.119.970	–	–	1.119.970	6.219
3. Fondi di terzi in amministrazione	–	–	–	–	–
4. Finanziamenti	86.104	–	–	86.104	92.628
4.1 locazione finanziaria	86.104	–	–	86.104	92.628
4.2 altri	–	–	–	–	–
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–	–	–	–	–
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	441.039	–	–	441.039	361.641
6.1 pronti contro termine passivi	441.039	–	–	441.039	361.641
6.2 altri	–	–	–	–	–
7. Altri debiti	66.609	–	–	66.609	67.867
Totale	8.075.542	–	–	8.075.542	6.695.211
Fair value	8.075.542	–	–	8.075.542	6.695.211

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Fattispecie non presente al 31.12.2005

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Fattispecie non presente al 31.12.2005

2.4 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti oggetto di copertura specifica

Fattispecie non presente al 31.12.2005

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

2.5 Debiti per locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2005 sono in essere tre contratti di locazione finanziaria, tutti a tasso indicizzato, che presentano le seguenti caratteristiche:

	Contratto 1: locatario Deutsche Bank S.p.A.	Contratto 2: locatario Deutsche Bank S.p.A.	Contratto 3: locatario Help Phone S.r.l.	Importo totale
Valore contabile netto dell'immobile in locazione (terreno + fabbricato)	29.871	94.605	648	125.124
Pagamenti minimi futuri attesi	21.169	94.420	612	116.201
Pagamenti minimi futuri attesi - valore attuale netto	14.971	70.683	450	86.104
La ripartizione dei pagamenti futuri attesi è la seguente:				
dovuti entro un anno	3.784	8.589	67	12.440
dovuti tra uno e cinque anni	17.385	34.356	545	52.286
dovuti oltre i cinque anni	—	51.475	—	51.475
Totale	21.169	94.420	612	116.201
La ripartizione dei pagamenti futuri attesi in valore attuale è la seguente:				
dovuti entro un anno	1.560	5.267	51	6.878
dovuti tra uno e cinque anni	13.411	23.119	399	36.929
dovuti oltre i cinque anni	—	42.297	—	42.297
Totale	14.971	70.683	450	86.104
Per gli immobili di cui sopra non sono in essere contratti di sub-locazione. Non esistono alla data del presente bilancio consolidato operazioni di vendita e di retrolocazione finanziaria che implicino il differimento della plusvalenza realizzata.				

Titoli in circolazione – Voce 30

Sezione 3

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati										
1. Obbligazioni										
- strutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Altri titoli										
- strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Titoli non quotati										
1. Obbligazioni										
- strutturate	1.413.606	1.411.987	—	—	—	—	1.413.606	1.411.987	1.695.186	1.693.464
- altre	1.354.056	1.346.752	—	—	—	—	1.354.056	1.346.752	1.404.143	1.397.549
2. Altri titoli										
- strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	371.257	371.627	—	—	—	—	371.257	371.627	398.421	397.440
Totale	3.138.919	3.130.366	—	—	—	—	3.138.919	3.130.366	3.497.750	3.488.453

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

I titoli della fattispecie ammontano a euro 103.907 mila al 31 dicembre 2005

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	2.445.097	2.371.831
a) rischio di tasso di interesse	2.445.097	2.371.831
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
Totale	2.445.097	2.371.831

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del Gruppo	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				Totale 2005				Totale 2004			
	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV*	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV*	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV*	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV*	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV*
A. Passività per cassa																				
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati																				
1. Derivati finanziari	-	40	226.499	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	226.499	-	-	-	243.614	-
1.1 Di negoziazione	-	40	226.499	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	226.499	-	-	-	243.614	-
1.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	40	226.499	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	226.499	-	-	-	243.614	-
Totale (A + B)	-	40	226.499	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	226.499	-	-	-	243.614	-

FV = *fair value*
 FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
 VN = valore nominale o nozionale

4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate

Fattispecie non presente al 31.12.2005

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Fattispecie non presente al 31.12.2005

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2005	Totale 2004
a) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	40	-	-	-	-	40	-
* con scambio di capitale	40	-	-	-	-	40	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	40	-	-	-	-	40	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	40	-	-	-	-	40	-
b) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	137.406	31.733	57.360	-	-	226.499	243.614
* con scambio di capitale	-	11.883	-	-	-	11.883	17.521
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	11.883	-	-	-	11.883	17.521
* senza scambio di capitale	137.406	19.850	57.360	-	-	214.616	226.093
- opzioni emesse	-	19.850	57.360	-	-	77.210	93.139
- altri derivati	137.406	-	-	-	-	137.406	132.954
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	137.406	31.733	57.360	-	-	226.499	243.614
Totale (A+B)	137.446	31.733	57.360	-	-	226.539	243.614

Passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 50

Sezione 5

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				Totale 2005				Totale 2004			
	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV *	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV *	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV *	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV *	VN	FV QUOTATI	FV NON QUOTATI	FV *
1. Debiti verso banche																				
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela																				
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	587.472	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	587.472	-	-	-	638.495	-	-
3. Titoli di debito																				
3.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	587.472	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	587.472	-	-	-	638.495	-	-

FV = *fair value*
 FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
 VN = valore nominale o nozionale

5.2 Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate

Fattispecie non presente al 31.12.2005

Sezione 6

Derivati di copertura – Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2005
a) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
b) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	40.046	-	-	-	-	40.046
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	40.046	-	-	-	-	40.046
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	40.046	-	-	-	-	40.046
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	40.046	-	-	-	-	40.046
Totale (A+B) (2005)	40.046	-	-	-	-	40.046
Totale (A + B) (2004)	29.782	-	-	-	-	29.782

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo copertura	Copertura del fair value					Generica	Copertura Flussi finanziari	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi		Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	40.046	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	40.046	-	-	-	-	-	-	-

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato**Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70****Sezione 7**

Alla data del presente bilancio non esistono operazioni di copertura configurabili come generiche.

Passività fiscali – Voce 80**Sezione 8**

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione – Voce 90**Sezione 9**

Questa fattispecie di passività non è presente alla data di redazione del bilancio consolidato.

Altre passività – Voce 100**Sezione 10****10.1 Altre passività: composizione**

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
Accantonamenti di spese in attesa di fatture dai fornitori	46.713	91.106
Somme a disposizione clientela-banche per operazioni in attesa di esecuzione	6.176	11.500
Accantonamenti a fronte spese per il personale	68.468	76.852
Bonifici in lavorazione	4.437	44.906
Imposte diverse da versare all'Erario per conto della clientela	20.414	9.985
Operazioni in titoli	–	6.109
Debiti verso Enti previdenziali ed Erario per contributi e ritenute da versare	7.377	7.085
Debiti verso fornitori	7.605	6.097
Svalutazioni per deterioramento delle garanzie rilasciate (f.do rischi impegni di firma)	2.951	991
Somme infruttifere per raccolta quote di fondi comuni	–	9.298
Debiti per progetti di ristrutturazione aziendale 2002 e 2005	20.216	–
Ratei passivi non ricondotti a voce propria	6.930	9.087
Risconti passivi	2.539	1.054
Partite in stanza da regolare con tesoreria	19.544	–
Depositi ricevuti da riassicuratori	186.128	183.516
Debiti verso promotori finanziari per provvigioni maturate da liquidare	–	10.848
Altre partite	139.350	39.869
Aggiustamenti di consolidamento	871	–
Totale	539.719	508.303

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale
A. Esistenze iniziali	50.500	–	–	50.500
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	9.632	–	–	9.632
B.2 Altre variazioni in aumento	–	–	–	–
C. Diminuzioni				
C.1 Liquidazioni effettuate	6.466	–	–	6.466
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.513	–	–	2.513
D. Rimanenze finali	51.153	–	–	51.153

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	20.540	–	–	20.540	19.883
2. Altri fondi per rischi ed oneri	68.664	–	–	68.664	80.406
2.1 controversie legali	48.396	–	–	48.396	66.185
2.2 oneri per il personale	10.129	–	–	10.129	9.179
2.3 altri	10.139	–	–	10.139	5.042
Totale	89.204	–	–	89.204	100.289

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	19.883	80.406	–	–	–	–	19.883	80.406
B. Aumenti								
B.1 Accantonamento dell'esercizio	860	10.487	–	–	–	–	860	10.487
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	–	981	–	–	–	–	–	981
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	–	–	–	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
C. Diminuzioni								
C.1 Utilizzo nell'esercizio	203	18.557	–	–	–	–	203	18.557
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	97	–	–	–	–	–	97
C.3 Altre variazioni	–	4.556	–	–	–	–	–	4.556
D. Rimanenze finali	20.540	68.664	–	–	–	–	20.540	68.664

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

I fondi di quiescenza includono un fondo a prestazione definita, per euro 14.009 mila, che si riferisce al personale direttivo dell'incorporata Banca Popolare di Lecco ed è stato costituito con accordi stipulati il 25 luglio 1985 e il 21 gennaio 1988 con la delegazione sindacale del personale direttivo.

Trattasi di fondo senza personalità giuridica ed è integrativo del trattamento INPS.

A seguito dell'attuazione degli accordi di fusione del 25 ottobre 1994 che prevedevano l'unificazione della previdenza integrativa aziendale, sono state trasferite tutte le posizioni del personale attivo al Fondo Pensioni Deutsche Bank.

Pertanto il suddetto fondo è attualmente finalizzato a garantire le prestazioni al personale in quiescenza. Il patrimonio di detto fondo è investito nelle attività della banca.

La movimentazione avvenuta nel corso del 2005 e del 2004 è la seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Saldo al 1° gennaio	13.738	14.010
Erogazioni dell'esercizio	- 1.004	- 997
Accantonamento dell'esercizio	1.275	725
Saldo al 31 dicembre	14.009	13.738

Le principali ipotesi attuariali adottate nell'ambito della valutazione del fondo in oggetto sono le seguenti:

tasso di interesse 3,9% annuo

tasso di incremento delle prestazioni 1,615% annuo

incremento del costo della vita 1,9% annuo

Sono state utilizzate le tabelle RG 48 ore edite dalla Ragioneria Generale dello Stato incrementate del 20%.

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Non si segnalano rimborsi attesi registrati in bilancio come attività

Riserve tecniche – Voce 130

Sezione 13

13.1 Riserve tecniche: composizione

Questa voce corrisponde alla voce C del passivo dello stato patrimoniale di un'impresa di assicurazione.

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 2005	Totale 2004
A. Ramo danni				
A1. riserve premi	-	-	-	-
A2. riserve sinistri	-	-	-	-
A3. altre riserve	-	-	-	-
B. Ramo vita				
B1. Riserve matematiche	744.057	-	744.057	567.594
B2. Riserve per somme da pagare	10.720	-	10.720	12.857
B3. Altre riserve	21.695	-	21.695	7.729
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-	-	-
C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	776.472	-	776.472	588.180

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	Ramo danni	Ramo vita	Riserve tecniche con rischio a carico degli assicurati	Totale
Saldo iniziale	–	588.180	–	588.180
Accantonamenti altre variazioni in aumento	–	188.292	–	188.292
Utilizzi altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–
Saldo finale	–	776.472	–	776.472

Sezione 14**Azioni rimborsabili – Voce 150****14.1 Azioni rimborsabili: composizione**

Fattispecie non presente al 31.12.2005
--

Sezione 15**Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220****15.1 Patrimonio del gruppo: composizione**

Voci/Valori	Importo 2005	Importo 2004
1. Capitale	310.660	310.660
2. Sovrapprezzi di emissione	86.802	86.802
3. Riserve	570.401	549.738
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo	- 3.516	- 3.516
b) controllate	–	–
5. Riserve da valutazione	- 6.302	519
6. Strumenti di capitale	–	–
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	161.700	126.356
Totale	1.119.745	1.070.559

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

La composizione del capitale sociale della Capogruppo Deutsche Bank S.p.A., che ammonta a euro 310.660 mila è la seguente: numero 120.410.797 azioni ordinarie da nominali Euro 2,58 cad., di cui numero 6.765.336 possedute dalla Banca, pari al 5,62%, numero 65.139 azioni di spettanza degli azionisti che non hanno provveduto finora al ritiro dei titoli rivenienti da operazioni di aumento di capitale gratuito. Complessivamente le azioni in circolazione ammontano a numero 113.645.461.

Per quanto concerne le azioni proprie, pari ad euro 3,516 mila si segnala quanto segue:

Le azioni proprie possedute sono n. 6.765.336 pari al 5,62% del capitale della Banca, percentuale contenuta entro i limiti stabiliti dall'ultimo comma dell'art. 2357 C.C.. Il valore unitario medio di carico delle n. 6.765.336 azioni è di Euro 0,52; il valore nominale complessivo è di Euro 17.455 mila. Il valore iscritto a deduzione nella voce 200 del passivo di stato patrimoniale corrisponde, a norma dell'art. 2357 Ter c.c., all'apposita riserva inclusa nella voce 170, "riserve".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

15.3 Capitale – Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	120.410.797	–
- non interamente liberate	–	–
A.1 Azioni proprie (-)	- 6.765.336	–
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	113.645.461	–
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	–	–
- operazioni di aggregazioni di imprese	–	–
- conversione di obbligazioni	–	–
- esercizio di warrant	–	–
- altre	–	–
- a titolo gratuito:	–	–
* a favore dei dipendenti	–	–
* a favore degli amministratori	–	–
* altre	–	–
B.2 Vendita di azioni proprie	–	–
B.3 Altre variazioni	–	–
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento	–	–
C.2 Acquisto di azioni proprie	–	–
C.3 Operazioni di cessione di imprese	–	–
C.4 Altre variazioni	–	–
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	113.645.461	–
D.1 Azioni proprie (+)	6.765.336	–
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	120.410.797	–
- interamente liberate	–	–
- non interamente liberate	–	–

15.4 Capitale: altre informazioni

Non si prevedono nell'immediato operazioni sul capitale sociale della Capogruppo.

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

La composizione della voce 170 riserve è così dettagliabile:

in milioni di €	
- riserva legale	62.132
- riserva per azioni o quote proprie	3.516
- riserve statutarie	64.545
- altre riserve di utili	382.681
- riserva di prima applicazione dei principi IAS / IFRS	57.527
Totale voce 170 "riserve"	570.401

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 6.302	-	-	- 6.302	519
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-
Totale	- 6.302	-	-	- 6.302	519

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investim. esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti	Leggi speciali rivalutaz.
A. Esistenze iniziali	519	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti								
B1. Variazioni positive di <i>fair value</i>	6.579	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni								
C1. Variazioni negative di <i>fair value</i>	12.768	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	632	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	- 6.302	-	-	-	-	-	-	-

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	633	- 143	-	-	-	-	633	- 143	632	-
2. Titoli di capitale	6.623	- 86	-	-	-	-	6.623	- 86	734	- 47
3. Quote di O.I.C.R.	-	- 13.329	-	-	-	-	-	- 13.329	-	- 800
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.256	- 13.558	-	-	-	-	7.256	- 13.558	1.366	- 847

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	632	687	- 800	-
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	633	5.946	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative				
3.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	143	96	12.529	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	632	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	490	6.537	- 13.329	-

Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 210

Sezione 16

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Capitale	22.638	-	-	22.638	22.638
2. Sovrapprezzi di emissione	15.258	-	-	15.258	15.258
3. Riserve	20.607	-	-	20.607	16.391
4. (Azioni proprie)	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	1.000	-	-	1.000	842
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7. Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.086	-	-	14.086	10.412
Totale	73.589	-	-	73.589	65.541

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.000	-	-	1.000	842
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-
Totale	1.000	-	-	1.000	842

16.3 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Fattispecie non presente.

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	218	- 142	-	-	-	-	218	- 142
2. Titoli di capitale	1.014	- 90	-	-	-	-	1.014	- 90
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.232	- 232	-	-	-	-	1.232	- 232

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investim. esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutaz.
A. Esistenze iniziali	842	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti								
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	158	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni								
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	1.000	-	-	-	-	-	-	-

Altre informazioni
Altre informazioni
1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicuraz.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria					
a) Banche	65.558	-	-	65.558	-
b) Clientela	595.183	-	-	595.183	257.552
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale					
a) Banche	272.129	-	-	272.129	522.606
b) Clientela	-	-	-	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi					
a) Banche					
i) a utilizzo certo	90.210	-	-	90.210	476.602
ii) a utilizzo incerto	1.126.110	-	-	1.126.110	1.498.914
b) Clientela					
i) a utilizzo certo	-	-	-	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-	-	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-	-	-	-
6) Altri impegni	60.417	-	-	60.417	5.852
Totale	2.209.607	-	-	2.209.607	2.761.526

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato**2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni**

Portafogli	2005	2004
1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	50.000	129.114
2 - Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5 - Crediti verso banche	-	-
6 - Crediti verso clientela	-	-
7 - Attività materiali	-	-
	50.000	129.114

3. Informazioni sul leasing operativo

I contratti di affitto in essere a fine anno, sulla base delle rispettive durate, presentano il seguente flusso atteso di pagamenti:

- entro un anno	12.051
- tra due e cinque anni	30.755
- oltre i cinque anni	2.752
Totale pagamenti attesi	45.558

Nel corso del 2005 sono stati pagati affitti passivi per complessivi 18,4 milioni di euro.

4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked

Gli investimenti effettuati a fronte delle polizze in oggetto ammontano ad euro 587.472 e sono interamente costituiti da quote di O.I.C.R..

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	Importi
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	3.555.467
a) Acquisti	23.094.067
1. regolati	19.843.377
2. non regolati	3.250.690
b) Vendite	19.538.600
1. regolate	19.253.221
2. non regolate	285.379
2. Gestioni patrimoniali	14.102.244
a) individuali	4.977.124
b) collettive	9.125.120
3. Custodia e amministrazione di titoli	31.594.993
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	30.847.101
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	2.741.977
2. altri titoli	28.105.124
c) titoli di terzi depositati presso terzi	29.857.153
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	747.892
4. Altre operazioni	1.287.175

Parte C

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Sezione 1

Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis Titoli di debito	Finanziamenti	Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2005	Totale 2004
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.232	–	–	–	12.232	65.452
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.209	–	–	126	19.335	16.785
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso banche	–	112.216	–	1.097	113.313	67.212
6. Crediti verso clientela	–	609.283	311	–	609.594	542.930
7. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	–
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	–	–	–	–	–	–
9. Altre attività	–	–	–	654	654	626
Totale	31.441	721.499	311	1.877	755.128	693.005

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	23.728
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	–
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	–

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche	(86.920)	–	(142)	(87.062)	(46.816)
2. Debiti verso clientela	(73.632)	–	–	(73.632)	(47.980)
3. Titoli in circolazione	–	(71.533)	–	(71.533)	(95.730)
4. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	–	–	–
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	–	–	–	–	–
7. Altre passività	–	–	(7.793)	(7.793)	(7.535)
8. Derivati di copertura	–	–	(26.285)	(26.285)	(28.850)
Totale	(160.552)	(71.533)	(34.220)	(266.305)	(226.911)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta	(19.304)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	(2.528)
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	–

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Le commissioni – Voci 40 e 50

Sezione 2

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie rilasciate	5.001	4.703
b) derivati su crediti	–	–
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	370.023	327.312
1. negoziazione di strumenti finanziari	15.722	15.477
2. negoziazione di valute	6.322	9.924
3. gestioni patrimoniali	177.469	198.277
3.1. individuali	35.365	34.968
3.2. collettive	142.104	163.309
4. custodia e amministrazione di titoli	5.034	5.747
5. banca depositaria	4.599	11.586
6. collocamento di titoli	79.825	38.711
7. raccolta ordini	14.388	11.764
8. attività di consulenza	25.796	85
9. distribuzione di servizi di terzi	40.868	35.741
9.1. gestioni patrimoniali	–	6.923
9.1.1. individuali	–	–
9.1.2. collettive	–	6.923
9.2. prodotti assicurativi	40.375	28.228
9.3. altri prodotti	493	590
d) servizi di incasso e pagamento	35.886	36.648
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	453	324
f) servizi per operazioni di factoring	–	–
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	–	–
h) altri servizi	319.065	307.392
Totale	730.428	676.379

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Canali/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) presso propri sportelli:	102.715	54.015
1. gestioni patrimoniali	17.429	5.597
2. collocamento di titoli	45.063	20.506
3. servizi e prodotti di terzi	40.223	27.912
b) offerta fuori sede:	195.345	218.713
1. gestioni patrimoniali	160.040	192.680
2. collocamento di titoli	34.660	18.205
3. servizi e prodotti di terzi	645	7.828
c) altri canali distributivi:	102	–
1. gestioni patrimoniali	–	–
2. collocamento di titoli	102	–
3. servizi e prodotti di terzi	–	–

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie ricevute	(49.977)	(20.472)
b) derivati su crediti	–	–
c) servizi di gestione e intermediazione:	(99.057)	(115.989)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.250)	(1.650)
2. negoziazione di valute	–	–
3. gestioni patrimoniali:	–	–
3.1 portafoglio proprio	–	–
3.2 portafoglio di terzi	–	–
4. custodia e amministrazione di titoli	(861)	(4.392)
5. collocamento di strumenti finanziari	(624)	(10.798)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(95.322)	(99.149)
d) servizi di incasso e pagamento	(20.921)	(21.766)
e) altri servizi	(132.754)	(136.151)
Totale	(302.709)	(294.378)

Sezione 3

Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre Imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	–	–	–	–	15.131	–
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.440	5.049	–	–	–	–	6.440	5.049	2.058	5.822
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	716	–	–	–	–	–	716	–	–
D. Partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	6.440	5.765	–	–	–	–	6.440	5.765	17.189	5.822

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	17	6.227	5.622	3.751	(3.129)
1.1 Titoli di debito	17	4.255	5.613	3.344	(4.685)
1.2 Titoli di capitale	–	947	9	405	533
1.3 Quote di O.I.C.R.	–	1.025	–	2	1.023
1.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–
1.5 Altre	–	–	–	–	–
2. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	–	–	–
2.1 Titoli di debito	–	–	–	–	–
2.2 Debiti	–	–	–	–	–
2.3 Altre	–	–	–	–	–
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	–	–	–	–	–
4. Strumenti derivati	94.182	303.547	52.387	296.518	48.824
4.1 Derivati finanziari:	94.182	303.547	52.387	296.518	48.824
- Su titoli di debito e tassi di interesse	65.508	297.805	24.606	296.518	42.189
- Su titoli di capitale e indici azionari	22.888	–	22.613	–	275
- Su valute e oro	–	6.360	–	–	6.360
- Altri	–	–	–	–	–
4.2 Derivati su crediti	–	–	–	–	–
Totale	94.199	309.774	58.009	300.269	45.695

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

Sezione 5

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Proventi relativi a:					
A.1 Derivati di copertura del fair value	14.087	–	–	14.087	–
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	–	–	–	–	–
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	13.122	–	–	13.122	–
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
A.5 Attività e passività in valuta	–	–	–	–	–
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	27.209	–	–	27.209	–
B. Oneri relativa a:					
B.1 Derivati di copertura del fair value	–	–	–	–	–
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	–	–	–	–	–
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(33.788)	–	–	(33.788)	–
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–	–	–	–
B.5 Attività e passività in valuta	–	–	–	–	–
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(33.788)	–	–	(33.788)	–
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)	(6.579)	–	–	(6.579)	–

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

Sezione 6

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/ Componenti reddituali	Gruppo Bancario			Totale 2005			Totale 2004		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie									
1. Crediti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Crediti verso clientela	–	(1.220)	(1.220)	–	(1.220)	(1.220)	–	–	–
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.472	(722)	15.750	16.472	(722)	15.750	19.975	(517)	19.458
3.1 Titoli di debito	7.249	(214)	7.035	7.249	(214)	7.035	10.196	(460)	9.736
3.2 Titoli di capitale	2.734	(406)	2.328	2.734	(406)	2.328	7.128	(27)	7.101
3.3 Quote di O.I.C.R.	6.489	(102)	6.387	6.489	(102)	6.387	2.651	(30)	2.621
3.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale attività	16.472	(1.942)	14.530	16.472	(1.942)	14.530	19.975	(487)	19.458
Passività finanziarie									
1. Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Titoli in circolazione	5.473	–	5.473	5.473	–	5.473	–	–	–
Totale passività	5.473	–	5.473	5.473	–	5.473	–	–	–

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	44.391	7.713	64	110	51.930
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	50.427	(50.427)
3. Attività e passività in valuta: differenze di cambio	-	-	-	-	-
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale derivati	-	-	-	-	-
Totale	44.391	7.713	64	50.537	1.503

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				Totale 2005	Totale 2004
	Specifiche		Di portafoglio		Specifiche		Di portafoglio		(3) = (1) - (2)	
	Cancellazioni	Altre			A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B. Crediti verso clientela	–	(110.845)	(920)	–	6.677	52.559	–	3.581	(48.948)	(63.907)
C. Totale	–	(110.845)	(920)	–	6.677	52.559	–	3.581	(48.948)	(63.907)
Legenda										
A = da interessi										
B = altre imprese										

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

[illegible]

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Sottovoce di bilancio non presente nei due esercizi considerati.

	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale	Totale
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		2005	2004
Operazioni/ Componenti reddituali	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B	(3) = (1) - (2)	
A. Garanzie rilasciate	-	(167)	-	-	-	-	604	437	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Totale	-	(167)	-	-	-	-	604	437	-
Legenda									
A = da interessi									
B = altre imprese									

Sezione 9

Premi netti – Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 2005	Totale 2004
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	221.815	–	221.815	276.922
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(18.035)	–	(18.035)	(20.189)
A.3 Totale	203.780	–	203.780	256.733
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	–	–	–	–
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	–	–	–	–
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	–	–	–	–
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	–	–	–	–
B.5 Totale	–	–	–	–
C. Totale premi netti	203.780	–	203.780	256.733

Sezione 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa – Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Totale 2005	Totale 2004
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(191.238)	(131.267)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(23.163)	(129.637)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	1.264	1.326
Totale	(213.137)	(259.578)

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 2005	Totale 2004
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	(191.238)	(131.267)
A.1 Importo lordo annuo	(189.346)	(134.631)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(1.892)	3.364
B. Altre riserve tecniche	–	–
B.1 Importo lordo annuo	–	–
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	–	–
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	–	–
C.1 Importo lordo annuo	–	–
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	–	–
Totale "riserve ramo vita"	(191.238)	(131.267)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione		

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Fattispecie non rilevante per il Gruppo.

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"

10.4.1 Ramo vita

	Totale 2005	Totale 2004
provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	1.264	1.326
	1.264	1.326

10.4.2 Ramo danni

Fattispecie non rilevante per il Gruppo.

Le spese amministrative – Voce 180

Sezione 11

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1) Personale dipendente	(349.407)	–	–	(349.407)	(305.130)
a) salari e stipendi	(220.125)	–	–	(223.915)	(204.515)
b) oneri sociali	(63.384)	–	–	(64.431)	(61.079)
c) indennità di fine rapporto	(318)	–	–	(318)	–
d) spese previdenziali	(483)	–	–	(483)	–
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(9.632)	–	–	(9.632)	(11.696)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(15.639)	–	–	(15.639)	(14.753)
- a contribuzione definita	(15.639)	–	–	(15.639)	(14.753)
- a prestazione definita	–	–	–	–	–
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(250)	–	–	(250)	–
- a contribuzione definita	–	–	–	–	–
- a prestazione definita	(250)	–	–	(250)	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	–	–	–	–	–
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(34.739)	–	–	(34.739)	(13.087)
2) Altro personale	(6.902)	–	–	(2.065)	–
3) Amministratori	(4.047)	–	–	(4.047)	(3.920)
Totale	(355.519)	–	–	(355.519)	(309.050)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente	Totale 2005	Totale 2004
a) dirigenti	158	148
b) totale quadri direttivi	1.652	875
- di 3° e 4° livello	817	875
c) restante personale	2.474	3.297
Totale	4.284	4.320
Altro personale	24	18
Totale complessivo	4.308	4.338

11.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Costi totali sostenuti nell'esercizio	(250)
---------------------------------------	-------

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Altri benefici pagati nell'esercizio	(34.739)
--------------------------------------	----------

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Componenti	Totale 2005	Totale 2004
- spese legali e notarili	(5.594)	(6.174)
- sindaci	(583)	(527)
- consulenze diverse	(26.411)	(28.748)
- stampati e cancelleria	(6.624)	(6.597)
- locazione macchine elettroniche e software	(36.548)	(31.768)
- servizi resi da terzi	(31.637)	(22.032)
- postali, telegrafiche, telefoniche e telex	(31.215)	(27.975)
- pulizia locali	(4.416)	(4.373)
- vigilanza	(5.519)	(5.530)
- illuminazione e riscaldamento	(5.854)	(4.392)
- trasporto valori	(1.265)	(1.259)
- spese di manutenzione, riparazione e trasformazione	(29.281)	(28.564)
- affitto locali	(18.371)	(24.807)
- assicurazioni diverse	(6.539)	(5.606)
- inserzioni e pubblicità	(14.440)	(15.197)
- abbonamenti	(482)	(480)
- informazioni e visure	(10.623)	(10.282)
- spese viaggio	(6.419)	(4.970)
- spese commerciali rete di vendita prodotti finanziari e assicurativi	(9.317)	(10.720)
- altre	(26.571)	(31.189)
SUBTOTALE (A)	(277.709)	(271.190)
Imposte e tasse		
- bolli corrisposti al fisco	(226)	(792)
- imposta comunale sugli immobili	(1.263)	(1.167)
- altre imposte e tasse	(1.840)	(3.821)
SUBTOTALE (B)	(3.329)	(5.780)
TOTALE (A) + (B)	(281.038)	(276.970)

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190

Sezione 12

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Totale 2005	Totale 2004
controversie legali	(3.978)	(32.067)
altri rischi e oneri	(5.064)	–
Totale	(9.042)	(32.067)

Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 200

Sezione 13

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioram. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	(17.810)	–	–	(17.810)
- Per investimento	(2)	–	–	(2)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale	(1.762)	–	–	(1.762)
- Per investimento	–	–	–	–
Totale	(19.574)	–	–	(19.574)

Sezione 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda	(31)	-	-	(31)
- Altre	(4.933)	-	-	(4.933)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	(4.964)	-	-	(4.964)

Sezione 15

Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Componenti	Totale 2005	Totale 2004
Correzioni intersocietarie di consolidamento	(690)	(482)
Sopravvenienze passive non altrimenti riconducibili	(1.900)	-
Altri oneri di gestione	(2.212)	(15.049)
	(4.802)	(15.531)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Componenti	Totale 2005	Totale 2004
Fitti attivi	1.747	1.253
Sopravvenienze attive non altrimenti riconducibili	3.893	5.945
Altri proventi di gestione	17.172	3.624
	22.812	10.822

	Totale 2005	Totale 2004
Risultato netto dell'esercizio	18.010	(4.709)

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 240

Sezione 16

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi					
1. Rivalutazioni	–	–	–	–	–
2. Utili da cessione	–	–	–	–	–
3. Riprese di valore	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–	–	–	–
B. Oneri					
1. Svalutazioni	–	–	–	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–	–	–	–
3. Perdite da cessione	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–	–	–	–
Risultato netto	–	–	–	–	–
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi					
1. Rivalutazioni	–	–	–	–	–
2. Utili da cessione	–	–	–	–	18.951
3. Riprese di valore	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–	–	–	–
B. Oneri					
1. Svalutazioni	–	–	–	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–	–	–	–
3. Perdite da cessione	–	–	–	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–	–	–	–
Risultato netto	–	–	–	–	18.951
Totale	–	–	–	–	18.951

L'utile dell'esercizio 2004 si riferisce alla cessione della partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali – Voce 250

Sezione 17

17.1 Risultato netto della valutazione al *fair value* (o al valore rivalutato) delle attività materiali, immateriali: composizione

Fattispecie non rilevante per il Gruppo.

Sezione 18

Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 260

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Società/Ramo d'azienda	Totale 2005	Totale 2004
Società ex Zurich Inv. SIM S.p.A.	(550)	–
Società ex Zurich Inv. Gest Sim S.p.A.	(366)	–
Società ex Zurich Inv. SGR S.p.A.	(7.714)	–
Totale	(8.630)	–

Sezione 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Immobili	1.439	–	–	1.439	2.747
- Utili da cessione	1.439	–	–	1.439	3.402
- Perdite da cessione	–	–	–	–	(655)
B. Altre attività	20.919	–	–	20.919	2.108
- Utili da cessione	20.957	–	–	20.957	2.108
- Perdite da cessione	- 38	–	–	- 38	–
Risultato netto	22.358	–	–	22.358	4.855

Sezione 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Imposte correnti (-)	(115.527)	–	–	(115.527)	(79.975)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	95	–	–	95	–
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	–	–	–	–	–
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	14.833	–	–	14.833	11.583
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(16.717)	–	–	(16.717)	(3.084)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(117.316)	–	–	117.316	71.476

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 310

Sezione 21

Questa fattispecie di utili (perdite) non è presente in quanto non vi sono attività e passività in via di dismissione alla data di redazione del bilancio consolidato.

Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330

Sezione 22

22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

L'utile di pertinenza di terzi presenta la seguente composizione per gli esercizi 2005 e 2004:

	Quota terzi	Totale 2005	Totale 2004
Pro- quota utile Gruppo DeAM Italy	62,5001%	14.071	10.397
Pro- quota utile Help Phone S.r.l.	20,0000%	15	15
		14.086	10.412

Altre informazioni

Sezione 23

Si segnala che il conto economico del 2005 include i risultati delle società Deutsche Bank SIM S.p.A. e Deutsche Bank Capital Markets S.p.A. che sono state oggetto di cessione nell'ultima parte dell'esercizio.

Si riportano i margini più significativi di conto economico delle due società per fornire una migliore interpretazione dei dati reddituali dell'esercizio:

	Gruppo Deutsche Bank S.p.A.	di cui DB SIM e DB Capital Markets
Margine di interesse	486.511	607
Altri ricavi gestionali	531.564	47.931
Rettifiche nette su crediti	(48.948)	–
Costi operativi	(676.024)	(26.683)
Utile lordo	293.103	21.855
Utile di terzi	(14.086)	–
Imposte sul reddito	(117.317)	(9.066)
Utile netto	161.700	12.789

L'utile netto del gruppo include inoltre Euro 20,5 milioni relative agli utili di cessione delle due società.

Sezione 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

24.2 Altre informazioni

Si forniscono le informazioni previste dal principio IAS 33, "utile per azione".

	31.12.2005	31.12.2004
Risultato dell'esercizio di base (€/000)		
Utile di pertinenza del Gruppo	161.700	126.356
Risultato dell'esercizio diluito (€/000)		
Utile di pertinenza del Gruppo	161.700	126.356
a dedurre, utili / perdite dovuti a componenti dilutive (non presenti)	–	–
Utile di pertinenza del Gruppo diluito	161.700	126.356
Media delle azioni in circolazione		
numero medio delle azioni in circolazione	113.645.461	113.645.461
potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	–	–
numero medio delle azioni in circolazione incluse quelle potenziali	113.645.461	113.645.461
Utile per azione, in €		
utile base per azione	1,42	1,11
utile diluito per azione	1,42	1,11

Parte D

Informativa di settore

A. Schema primario

L'organizzazione per settori di attività

Il Gruppo Deutsche Bank S.p.A. risulta articolato nei seguenti settori di attività:

- PCAM (Private Clients and Asset Management);
- CIB (Corporate and Investment Banking).

I suddetti settori riflettono la struttura organizzativa definita per il gruppo Deutsche Bank AG a livello globale e risultano coerenti con le disposizioni dello IAS 14 relativamente all'informativa di settore (Segment Reporting).

Tale articolazione è stata scelta quale informativa primaria in quanto utilizzata, secondo il principio di "approccio direzionale", come base per la rendicontazione interna agli organi decisionali della Banca.

In particolare il settore PCAM include le attività svolte con la clientela privata (retail, private banking, private wealth management e consumer banking), con le piccole e medie aziende (business banking) e le attività di asset management.

Il settore CIB include le attività svolte per conto delle grandi aziende, multinazionali, istituzioni finanziarie e il complesso delle attività di investment banking.

Informativa di settore

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali dati economici e patrimoniali che sintetizzano i risultati dei settori di attività:

Dati Economici

in migliaia di €	PCAM	CIB	Consolidam. & Riconciliaz.	Totale
Interessi netti	374.981	113.427	415	488.823
Commissioni nette	488.151	37.310	6.096	531.557
Accantonamenti a Fondi Rischi	(58.519)	9.571	–	(48.948)
Oneri operativi	(591.195)	(77.029)	(10.106)	(678.330)
Interessi di terzi	(14.086)	–	–	(14.086)
Utile prima delle imposte	199.332	83.279	(3.595)	279.016
Imposte	(81.158)	(37.548)	1.390	(117.316)
Utile netto	118.174	45.731	(2.205)	161.700

Dati Patrimoniali

	PCAM	CIB	Consolidam. & Riconciliaz.	Totale
Attività finanziarie	11.982.536	6.775.948	24.275	18.782.759
Altre Attività	776.553	310.512	122	1.087.187
Totale Attivo	12.759.089	7.086.460	24.397	19.869.946
Passività finanziarie	9.397.491	7.623.874	1.332	17.022.697
Altre Passività	1.579.523	74.422	(30)	1.653.915
Interessi di terzi	73.589	–	–	73.589
Patrimonio	956.036	163.709	–	1.119.745
Totale Passivo	12.006.640	7.862.004	1.302	19.869.946

Criteri di calcolo dei risultati per settore di attività

- Per quanto riguarda la capogruppo l'attribuzione agli specifici settori è stata determinata in base ai seguenti criteri:
 - l'appartenenza dei singoli clienti alle divisioni in funzione della classificazione anagrafica o per specifiche linee di prodotto;
 - il margine d'interesse è stato calcolato utilizzando specifici tassi interni di trasferimento;
 - i servizi resi dai singoli settori a favore di altri sono stati quantificati tramite specifiche poste figurative;
 - per quanto riguarda i costi oltre all'attribuzione diretta degli stessi ai settori, sono stati ribaltati, con specifici criteri di allocazione, i costi relativi alle strutture centrali;
 - ad ogni settore è stato attribuito il capitale assorbito in base all'esposizione alle varie tipologie di rischio;
 - nella colonna consolidamento e riconciliazione sono stati inclusi oltre agli effetti di consolidamento, eventuali riclassificazioni tra diverse voci.
- Per quanto riguarda le società del gruppo, le stesse sono state incluse integralmente nello specifico settore di appartenenza, al netto della quota degli azionisti terzi e dopo le necessarie scritture di consolidamento riferibili al settore (le società Deutsche Bank SIM S.p.A. e Deutsche Bank Capital Markets S.p.A. sono incluse solo a livello di conto economico in quanto cedute prima della chiusura dell'esercizio).

B. Schema secondario

La ripartizione delle grandezze economiche e patrimoniali per area geografica risulta non rilevante per il Gruppo Deutsche Bank S.p.A. in quanto tutte le attività vengono svolte in Italia.

Parte E

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 1

Rischi del Gruppo Bancario

1. Rischio di credito

1.1 *Aspetti generali*

Anche nell'esercizio in esame l'attività è stata contraddistinta da una attenta gestione del rischio di credito, realizzata applicando una prudente strategia commerciale, una tempestiva e continua azione di controllo ed una capillare formazione del personale coinvolto.

L'adozione di politiche creditizie rivolte ad una efficiente allocazione del capitale investito e alla minimizzazione del rischio di controparte e di portafoglio, nel contesto tra l'altro di un attento monitoraggio dei dati settoriali, hanno consentito, pur in un contesto economico sempre più difficile, di mantenere un livello di posizioni incagliate ed in sofferenza soddisfacente in termini assoluti ed inferiore a quello mediamente presente nel sistema bancario.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 *Aspetti Organizzativi*

Si forniscono di seguito le informazioni qualitative riguardanti la gestione del rischio di credito, in riferimento all'attività creditizia e all'operatività in contratti derivati, cui le società del Gruppo prestano una cura particolare.

Quali principi generali, si sottolinea che tutte le concessioni di credito alle diverse controparti debbono essere autorizzate da un soggetto/organo che disponga degli idonei poteri di concessione (precedentemente attribuitigli). La definizione e l'attribuzione dei poteri di importo più elevato, compete, nel rispetto delle policy di Gruppo, al Consiglio di Amministrazione. I poteri di concessione del credito sono riesaminati periodicamente, tenendo conto della qualifica e dell'esperienza dei soggetti addetti all'erogazione dei fondi. Inoltre, tutte le Divisioni di business applicano, nel processo di concessione del credito, criteri uniformi e coerenti con la natura dimensionale e la tipologia del cliente.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nell'ambito delle procedure e dei sistemi adottati per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito non vi sono state modifiche significative rispetto a quanto in essere nel corso del precedente esercizio. La gestione del rischio di credito connesso all'attività creditizia continua a delinearsi intorno alle seguenti attività:

- credit risk rating e scoring;
- determinazione del fido e processo approvativo;
- monitoraggio dei rischi.

Credit risk rating e scoring

Un fondamentale elemento del processo di approvazione del credito è rappresentato dalla valutazione dettagliata del rischio sottostante. La procedura per tale valutazione considera sia il merito creditizio della controparte, sia la rischiosità connessa allo specifico fido richiesto. Il risultato derivante è espresso in termini di risk rating e risk scoring. Questi due fattori, nonché la durata del fido, influenzano l'allocazione del capitale, la decisione creditizia, il livello di facoltà richiesto per l'approvazione, le condizioni e le successive azioni di monitoraggio.

Differenti processi di credit risk rating e scoring vengono adottati in ragione della natura e della tipologia dimensionale della clientela.

Nel caso di clienti di grandi dimensioni che per loro natura sono potenziali fruitori dell'intera gamma di prodotti e servizi finanziari offerti dal nostro gruppo, l'assegnazione del credit risk rating avviene sulla base di una revisione delle caratteristiche finanziarie, operative e manageriali della controparte nonché delle caratteristiche specifiche della facilitazione in esame. A conclusione di tale processo viene assegnato, sia alla controparte che allo specifico fido, un rating, prescelto all'interno di una scala interna di 26 gradi diversi cui corrispondono determinate probabilità di default. Il credit risk rating viene utilizzato, assieme ad altri elementi quali tasso di recupero atteso, importo e durata di una determinata esposizione creditizia, per determinare la possibile perdita associata a quest'ultima. I parametri utilizzati per la determinazione della perdita attesa sono rivisti periodicamente e convalidati da unità della banca a questo specificatamente preposte.

Determinazione del fido e processo approvativo

La decisione creditizia si riferisce sempre alla globalità dei fidi concessi ad una controparte (o gruppo di controparti). Il rinnovo periodico di affidamenti in essere è considerato alla stregua di una nuova decisione creditizia, e come tale richiede le appropriate procedure ed approvazioni.

Per le attività di "commercial banking", il credit report scritto costituisce la base di ogni decisione creditizia. Generalmente tali credit report sono aggiornati con periodicità annuale. Essi contengono quanto meno una panoramica dei fidi e degli utilizzi concessi, l'andamento storico del rating attribuito alla controparte, i dati patrimoniali e finanziari, una breve descrizione dei motivi sottostanti alla richiesta ed un riassunto della valutazione creditizia.

Per il business "retail", come il credito al consumo o le carte di credito, il processo di approvazione si basa sulla iniziale valutazione del rischio e sul risultato dello scoring, mentre il monitoraggio di queste esposizioni è basato sul comportamento di rimborso dei clienti.

Monitoraggio dei rischi

Le esposizioni ed il loro andamento operativo sono continuamente controllati, tramite procedure che si differenziano a seconda della tipologia di business.

Rischio di credito connesso all'operatività in contratti derivati

Il Gruppo dispone di adeguati e sofisticati strumenti per rilevare il puntuale "mark-to-market" e monitoraggio di tali transazioni, tramite i quali valuta di volta in volta il rischio per un coerente inquadramento di plafond operativi nei confronti della clientela sia commerciale sia istituzionale. Inoltre, viene utilizzato un ancor più prudente criterio di quantificazione della rischiosità sottostante, rappresentato dalla cosiddetta "Potential Future Exposure" (PFE).

La PFE esprime il rischio potenziale di un portafoglio ad una certa data futura nell'ipotesi di una variazione sfavorevole dei prezzi dell'attività/passività sottostante. In generale la variazione avversa è determinata sulla base della volatilità storica dell'attività/passività sottostante con un intervallo di confidenza del 95%. Il massimo valore assunto dalla PFE rappresenta pertanto la migliore stima dell'esposizione creditizia di un contratto derivato nell'ipotesi della situazione più sfavorevole.

Si ricorda che questa operatività è svolta dalla Capogruppo Deutsche Bank S.p.A.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La nostra politica creditizia ha sempre imposto, laddove possibile, l'adozione di strumenti rivolti a mitigare il rischio di credito. In particolare, quanto meno per ciò che riguarda la clientela di dimensioni maggiori, gli strumenti più frequentemente utilizzati riguardano l'assunzione di garanzie emesse dalla casa madre per conto delle proprie consociate, ovvero, per le transazioni il cui importo eccede i limiti relativi ai grandi rischi, l'ottenimento di pegni in denaro o di fidejussioni rilasciate dalla nostra casa madre.

Per quanto riguarda la clientela "retail" ove ritenuto opportuno vengono raccolte garanzie, anche parziali, in titoli di largo mercato e, naturalmente, in caso di mutui per acquisto immobili, opportune garanzie ipotecarie.

In caso di raccolta di fidejussioni personali queste sono, generalmente, raccolte dagli esponenti aziendali dopo opportuna valutazione della capienza delle stesse.

Esiste una struttura dedicata al presidio degli aspetti operativi e legali connessi agli strumenti di mitigazione del rischio di credito di cui sopra.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

All'interno del servizio crediti esiste una specifica unità preposta al monitoraggio e alla gestione delle attività finanziarie deteriorate.

Le attività vengono classificate in due categorie ("substandard" e "doubtful") in funzione del credit risk rating assegnato ai debitori e specifici accantonamenti a fondo rischi su crediti vengono deliberati a seguito di una valutazione analitica della esposizione deteriorata.

Gli impieghi della "banca commerciale" appartenenti alla fattispecie sono allocati nella classificazione "incagli" e "sofferenze" (accezione stabilita dall'Organo di Vigilanza).

La gestione degli incagli è decentrata a livello di Sportello, mentre il controllo e la supervisione sulla gestione stessa fanno capo alla sezione Problem Loans del servizio crediti.

L'evoluzione del deterioramento dei mutui ipotecari è gestita in base al ritardo nei pagamenti previsti contrattualmente, nel rispetto della norma del TUB, ove l'incaglio si configura al 180esimo giorno di ritardo.

La segnalazione a sofferenze dei crediti deteriorati relativi a tutte le attività finanziarie della "banca commerciale" è autorizzata esclusivamente dal servizio crediti, ivi compresi i mutui ipotecari, per i quali è previsto il trasferimento a sofferenze a 270 giorni di scaduto, salvo eccezioni giustificate.

I fattori che possono consentire il passaggio da esposizioni deteriorate ad esposizioni in bonis sono valutati a livello di gestore della relazione con l'ausilio di rinnovati dati oggettivi e soggettivi; tale passaggio deve tuttavia essere sottoposto all'esame dei competenti organi deliberanti del servizio crediti per l'eventuale autorizzazione.

Il rientro in bonis in linea di principio non può prescindere dal rimborso dell'esposizione pregressa.

Le rettifiche di valore vengono gestite dal servizio crediti direttamente per i crediti in bonis e in stretta collaborazione con l'unità organizzativa Legale per i crediti in sofferenza.

Per quanto attiene alle attività finanziarie oltre un certo ammontare, le rettifiche di valore rispecchiano le previsioni di recupero dedotte dall'esame analitico di ogni singola situazione deteriorata, mentre per i crediti di entità modesta le rettifiche di valore sono stabilite automaticamente, sulla scorta di un modello storico statistico.

Sia la gestione, che il controllo delle attività finanziarie deteriorate, nonché le modalità di valutazione delle rettifiche di valore, sono supportati da strumenti informatici, utilizzabili usualmente con cadenza mensile.

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale 2005
	Sofferenze	Incagli	Esposiz. ristrutturate	Esposiz. scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	–	349.642	–	–	349.642
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	892.865	–	–	892.865
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	–	–	3.332.450	–	–	3.332.450
5. Crediti verso clientela	115.631	22.247	–	56.460	1.539	13.345.605	–	–	13.541.482
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	587.472	–	–	587.472
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	8.215	–	–	8.215
Totale 2005	115.631	22.247	–	56.460	1.539	18.516.249	–	–	18.712.126
Totale 2004	113.950	22.683	–	–	4.157	15.260.686	–	–	15.401.476

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	–	–	349.642	349.642
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	892.865	–	892.865	892.865
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	19	(19)	–	–	3.332.450	–	3.332.450	3.332.450
5. Crediti verso clientela	497.504	(301.627)	–	195.877	13.387.891	(42.286)	13.345.605	13.541.482
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–	587.472	587.472
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	–	8.215	8.215
Totale A	497.523	(301.646)	–	195.877	17.613.206	(42.286)	18.516.249	18.712.126
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	–	–	–	–
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso clientela	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	–	–	–
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale B	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale 2005	497.523	(301.646)	–	195.877	17.613.206	(42.286)	18.516.249	18.712.126
Totale 2004	429.999	(289.209)	–	140.790	15.296.720	(36.034)	15.260.686	15.401.476

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	19	(19)	–	–
b) Incagli	–	–	–	–
c) Esposizioni ristrutturate	–	–	–	–
d) Esposizioni scadute	–	–	–	–
e) Rischio Paese	–	–	–	–
f) Altre attività	3.332.450	–	–	3.332.450
TOTALE A.1	3.332.469	(19)	–	3.332.450
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	–	–	–
TOTALE A.2	–	–	–	–
TOTALE A	3.332.469	(19)	–	3.332.450
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	1.751.802	–	–	1.751.802
TOTALE B.1	1.751.802	–	–	1.751.802
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	–	–	–
TOTALE B.2	–	–	–	–
TOTALE B	1.751.802	–	–	1.751.802

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	19	–	–	–	1.032
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	–	–	–	–	–
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	–	–	–	–	–
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	–	–	–	–	–
B.3 altre variazioni in aumento	–	–	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	–	–	–	–	1.032
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	–	–	–	–	1.032
C.2 cancellazioni	–	–	–	–	–
C.3 incassi	–	–	–	–	–
C.4 realizzati per cessioni	–	–	–	–	–
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	–	–	–	–
C.6 altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–	–
D. Esposizione lorda finale	19	–	–	–	–
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	19	–	–	–	4
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	–	–	–	–	–
B.1. rettifiche di valore	–	–	–	–	–
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	–	–	–	–	–
B.3. altre variazioni in aumento	–	–	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	–	–	–	–	4
C.1. riprese di valore da valutazione	–	–	–	–	–
C.2. riprese di valore da incasso	–	–	–	–	4
C.3. cancellazioni	–	–	–	–	–
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	–	–	–	–
C.5. altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–	–
D. Rettifiche complessive finali	19	–	–	–	–
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	375.004	(259.373)	–	115.631
b) Incagli	52.579	(30.332)	–	22.247
c) Esposizioni ristrutturate	–	–	–	–
d) Esposizioni scadute	68.381	(11.921)	–	56.460
e) Rischio Paese	1.540	(1)	–	1.539
f) Altre attività	13.387.891	–	(42.286)	13.345.605
TOTALE A.1	13.885.395	(301.627)	(42.286)	13.541.482
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	–	–	–
TOTALE A.2	–	–	–	–
TOTALE A	13.885.395	(301.627)	(42.286)	13.541.482
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	656.899	–	(3.347)	653.552
TOTALE B.1	656.899	–	(3.347)	653.552
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	–	–	–
TOTALE B.2	–	–	–	–
TOTALE B	656.899	–	(3.347)	653.552

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	374.911	50.908	–	–	3.129
B. Variazioni in aumento	91.552	37.694	–	132.842	–
B.1 ingressi da crediti in bonis	60.032	26.803	–	132.842	–
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	31.496	7.707	–	–	–
B.3 altre variazioni in aumento	24	3.184	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	91.459	36.023	–	64.461	1.589
C.1 uscite verso crediti in bonis	–	2.514	–	48.268	1.589
C.2 cancellazioni	51.441	–	–	–	–
C.3 incassi	27.367	10.499	–	–	–
C.4 realizzi per cessioni	12.651	6	–	–	–
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	23.004	–	16.193	–
C.6 altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–	–
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	375.004	52.579	–	68.381	1.540

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	260.961	28.225	–	–	–
B. Variazioni in aumento	88.761	22.106	–	20.624	1
B.1. rettifiche di valore	70.858	18.481	–	–	1
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	17.903	1.900	–	20.624	–
B.3. altre variazioni in aumento	–	1.725	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	90.349	19.999	–	8.703	–
C.1. riprese di valore da valutazione	12.043	415	–	–	–
C.2. riprese di valore da incasso	19.440	5.697	–	–	–
C.3. cancellazioni	58.866	–	–	–	–
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	13.887	–	8.703	–
C.5. altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–	–
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	259.373	30.332	–	11.921	1

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni**A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)**

Il gruppo non si avvale di rating esterni per la classificazione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)

Le società del Gruppo che svolgono attività creditizia, Deutsche Bank S.p.A. e Deutsche Bank Mutui S.p.A., si avvalgono di un sistema di rating interni per la classificazione della clientela affidata, sia bancaria sia non bancaria. Questo sistema di rating è collegato con l'attribuzione della cosiddetta PD, "probability of default", parametro che è utilizzato per la classificazione e valutazione su base collettiva del portafoglio crediti.

Al 31 dicembre il valore di bilancio dei crediti è il seguente:

Crediti verso banche	3.332.450	
Crediti verso clientela	13.541.482	
Totale	16.873.932	
- con rating assegnato	8.246.349	48,9%
- senza rating assegnato	8.627.583	51,1%
di cui credito al consumo	4.412.407	
di cui mutui ipotecari	3.399.102	
di cui crediti verso banche centrali	248.757	
di cui altre forme tecniche	429.439	
di cui sofferenze e incagli	137.878	

La tabella successiva riporta la suddivisione per classe di rating interno delle esposizioni per cassa nonché dei margini inutilizzati delle linee di credito irrevocabili.

Classi di rating interni	Esposizione per cassa	Margini utilizzabili su fidi irrevocabili
iAAA	187	–
iAA+	8.534	18
iAA	548.898	11
iAA-	1.762.397	30.478
iA+	96.442	156.272
iA	119.885	107.972
iA-	215.857	4.346
iBBB+	451.211	190.933
iBBB	402.066	9.178
iBBB-	1.097.324	69.457
iBB+	436.926	33.350
iBB	336.530	28.538
iBB-	245.300	50.063
iB+	2.186.573	273.249
iB	57.880	873
iB-	245.041	4.260
iCCC+	2.253	–
iCCC	13.531	–
iCCC-	2.539	–
iCC+	5.643	–
iCC	–	–
iCC-	1.040	–
iC+	–	–
iC	–	–
iC-	4.238	–
ID	6.054	–
Rating non assegnato	8.627.583	167.112
Totale	16.873.932	1.126.110

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

Le società del Gruppo che svolgono attività creditizia sono Deutsche Bank S.p.A. e Deutsche Bank Mutui S.p.A.

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per quanto riguarda la quota dei prestiti erogati assistiti da garanzie si segnala quanto segue:

A) Capogruppo Deutsche Bank S.p.A.

I crediti verso clientela, con riferimento alla presenza o meno di garanzie, presentano la seguente composizione:

Crediti verso clientela non garantiti	3.986.701	32,17%
Crediti verso clientela garantiti	8.406.913	67,83%
Totale crediti verso clientela	12.393.614	
<i>(a) da ipoteche</i>	2.311.340	
<i>(b) da pegni su:</i>		
1 depositi di contante	3.104.195	
2 titoli	119.137	
3 altri valori	162.488	
<i>(c) da garanzie di:</i>		
1 Stati	—	
2 altri enti pubblici	—	
3 banche	523.111	
4 altri operatori	2.186.642	

Si segnalano i seguenti aspetti rilevanti:

- per quanto riguarda la forma tecnica dei mutui ipotecari il valore della garanzia ottenuta risulta normalmente superiore all'importo erogato sia nel caso di mutui di edilizia abitativa sia nel caso di finanziamenti alle imprese.
La capienza delle garanzie è confermata, tra l'altro, dall'esito positivo dei contenziosi relativi ai mutui ipotecari in cui l'escussione delle ipoteche ha sin qui permesso di ottenere delle percentuali di rimborso molto elevate.
- al 31 dicembre 2005 è in essere il finanziamento relativo all'operazione "WIND", già citata nella relazione sulla gestione, per il quale è stata ottenuta una garanzia su pegno di depositi a contante che copre il 100% del fido accordato.
L'esposizione alla data di bilancio è pari a euro 2.163, 2 milioni, con depositi ricevuti a garanzia per euro 2.436 milioni.

B) Deutsche Bank Mutui S.p.A.

I crediti verso clientela, con riferimento alla presenza o meno di garanzie, presentano la seguente composizione:

Crediti verso clientela non garantiti	85.967	10,12%
Crediti verso clientela garantiti	763.810	89,88%
Totale crediti verso clientela	849.777	
<i>(a) da ipoteche</i>	664.185	
<i>(b) da pegni su:</i>		
1 depositi di contante	418	
2 titoli	93.687	
3 altri valori	—	
<i>(c) da garanzie di:</i>		
1 Stati	—	
2 altri enti pubblici	302	
3 banche	1.645	
4 altri operatori	3.573	

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	1.232	(948)	-	284
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	-	-	-	-	36.427	-	(155)	36.272	282.738	-	(919)	281.819
TOTALE A	-	-	-	-	36.427	-	(155)	36.272	283.970	(948)	(919)	282.103
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	1.110	-	(6)	1.104	61.889	-	(315)	61.574
TOTALE B	-	-	-	-	1.110	-	(6)	1.104	61.889	-	(315)	61.574
TOTALE (A + B) 2005	-	-	-	-	37.537	-	(161)	37.376	345.859	(948)	(1.234)	343.677
TOTALE (A + B) 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

1a branca di attività economica (servizi di telecomunicazione)	2.553.134
2a branca di attività economica (servizi destinati alla vendita)	993.544
3a branca di attività economica (servizi del commercio)	410.096
4a branca di attività economica (carta, prodotti stampa ed editoria)	147.818
5a branca di attività economica (prodotti in metallo esclusi autoveicoli)	142.368
Altre branche (altre branche di attività economica)	995.050
Totale	5.242.010

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	374.972	115.624	29	7	3	-	-	-	-	-	375.004	115.631
A.2 Incagli	52.578	22.247	1	-	-	-	-	-	-	-	52.579	22.247
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	68.381	56.460	-	-	-	-	-	-	-	-	68.381	56.460
A.5 Altre esposizioni	13.174.266	13.132.204	51.806	51.648	7.741	7.709	61.902	61.873	93.716	93.710	13.389.431	13.347.144
TOTALE A	13.670.197	13.326.535	51.836	51.655	7.744	7.709	61.902	61.873	93.716	93.710	13.885.395	13.541.482
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	655.864	652.517	1.035	1.035	-	-	-	-	-	-	656.899	653.552
TOTALE B	655.864	652.517	1.035	1.035	-	-	-	-	-	-	656.899	653.552
TOTALE (A + B) 2005	14.326.061	13.979.052	52.871	52.690	7.744	7.709	61.902	61.873	93.716	93.710	14.542.294	14.195.034
TOTALE (A + B) 2004	-	10.123.031	-	89.759	-	8.624	-	-	-	-	-	10.221.414

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti				Totale			
Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafog.	Esposiz. netta
-	-	-	-	52.114	(40.112)	-	12.002	321.658	(218.313)	-	103.345	375.004	(259.373)	-	115.631
-	-	-	-	20.835	(11.525)	-	9.310	31.744	(18.807)	-	12.937	52.579	(30.332)	-	22.247
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	68.381	(11.921)	-	56.460	68.381	(11.921)	-	56.460
92.139	-	-	92.139	5.242.743	-	(22.045)	5.220.698	7.735.384	-	(19.168)	7.716.216	13.389.431	-	(42.287)	13.347.144
92.139	-	-	92.139	5.315.692	(51.637)	(22.045)	5.242.010	8.157.167	(249.041)	(19.168)	7.888.958	13.885.395	(301.626)	(42.287)	13.541.482
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
225	-	(1)	224	566.152	-	(2.885)	563.267	27.523	-	(140)	27.383	656.899	-	(3.347)	653.552
225	-	(1)	224	566.152	-	(2.885)	563.267	27.523	-	(140)	27.383	656.899	-	(3.347)	653.552
92.364	-	(1)	92.363	5.881.844	(51.637)	(24.930)	5.805.277	8.184.690	(249.041)	(19.308)	7.916.341	14.542.294	(301.626)	(45.634)	14.195.034
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.340.104	(289.186)	(36.034)	11.014.884

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	19	-	-	-	-	-	-	-	19	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.149.601	1.149.601	2.169.980	2.169.980	7.725	7.725	3.653	3.653	1.491	1.491	3.332.450	3.332.450
TOTALE A	1.149.601	1.149.601	2.169.999	2.169.980	7.725	7.725	3.653	3.653	1.491	1.491	3.332.469	3.332.450
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	1.710.491	1.710.491	41.311	41.311	-	-	-	-	-	-	1.751.802	1.751.802
TOTALE B	1.710.491	1.710.491	41.311	41.311	-	-	-	-	-	-	1.751.802	1.751.802
TOTALE (A + B) (T)	2.860.092	2.860.092	2.211.310	2.211.291	7.725	7.725	3.653	3.653	1.491	1.491	5.084.271	5.084.252
TOTALE (A + B) (T-1)	-	381.087	-	2.471.843	-	28.787	-	-	-	-	-	3.367.369

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

a) Ammontare	514.428
b) Numero	3

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

Non si segnalano attività di cui al punto in oggetto.

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

1.2 Rischi di mercato

1.2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Non sussiste alcuna posizione rilevante ai fini del rischio di tasso d'interesse in attinenza a titoli di debito presenti nel portafoglio di negoziazione. Restano tuttavia in essere alcune posizioni residuali derivanti dall'attività d'intermediazione del desk di raccolta ordini.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Le posizioni in essere vengono controllate attraverso l'utilizzo di limiti sulle quantità nominali. Il Risk Controlling cura la produzione di report inviati giornalmente ai vertici della Banca, nei quali si evidenziano le posizioni in essere per tipologia di titolo e i relativi limiti allocati dal Comitato per la Gestione dell'Attivo e del Passivo (ALCO) sulla base dei limiti stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione. Mensilmente i grafici andamentali delle posizioni in essere e i relativi limiti vengono visionati durante le riunioni del comitato (ALCO). Non è prevista alcuna analisi di sensitività sui suddetti titoli in portafoglio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: EURO	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
Tipologia/Durata residua								
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1	81.082	92	90	318	592	7	-
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa								
2.1 Titoli di debito in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ Posizioni lunghe	-	12.078.165	-	4.406.866	1.246.642	226.912	-	-
+ Posizioni corte	-	10.254.772	-	2.617.325	3.930.301	1.239.817	-	-

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
Tipologia/Durata residua								
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	62	-	-	-
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa								
2.1 Titoli di debito in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe	-	4.581	4.223	7.542	3.504	-	-	-
+ Posizioni corte	-	4.581	4.223	7.542	3.504	-	-	-
- Altri								
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio di negoziazione: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Il rischio di mercato è la perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse, nei prezzi azionari, nei tassi di cambio e nei prezzi delle merci. Per monitorare i rischi di mercato l'unità di Risk Controlling del gruppo Deutsche Bank S.p.A. utilizza modelli interni basati sul concetto di valore a rischio ("Value at Risk" o VaR).

Il *Value at Risk* è un metodo di sintesi che misura il rischio presente in un certo portafoglio statico quantificando la massima perdita probabile. Esso esprime, in forma monetaria, il livello di rischio a cui il detentore del portafoglio è soggetto. A determinate condizioni, il *Value at Risk* misura la massima perdita probabile che, con un certo intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo.

I modelli utilizzati dal gruppo Deutsche Bank S.p.A. rispondono ai criteri qualitativi definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria ipotizzando un periodo di detenzione di un giorno e un livello di confidenza del 99%. Ciò significa che l'effettivo cambiamento di valore del portafoglio non supererà, con il 99% di probabilità, quello calcolato dai modelli VaR, qualora il portafoglio venga detenuto a posizioni inalterate per un giorno.

In particolare, ai fini del calcolo del VaR, il gruppo Deutsche Bank adotta la metodologia di Simulazione Montecarlo, che tiene conto di tutti i fattori di rischio assumendo condizioni di mercato normali. Il modello incorpora sia effetti lineari che non-lineari dei fattori di rischio sul valore del portafoglio e si basa su un periodo di osservazione di un anno.

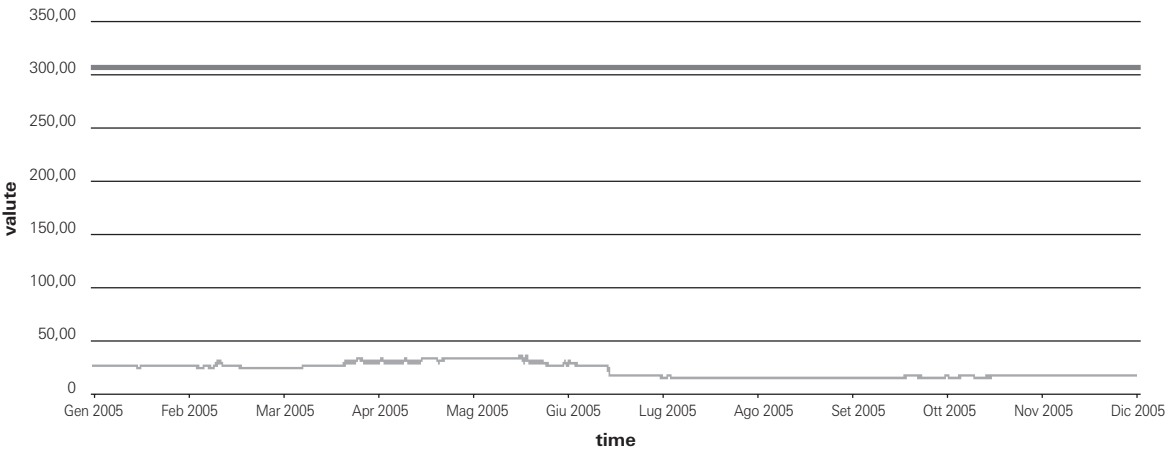
Deutsche Bank S.p.A., inoltre, si è dotata di una procedura che prevede limiti VaR interni approvati dal Comitato per la Gestione dell'Attivo e del Passivo (ALCO) della Banca. In caso di sconfinamento del limite è prevista la segnalazione immediata ai responsabili delle divisioni interessate, con l'indicazione della cause e delle eventuali misure di rientro previste.

Nella tabella che segue si indicano i valori a rischio puntuali, nonché i loro livelli massimi, minimi e medi, negli esercizi 2004 e 2005. I valori si riferiscono all'unità di business Global Market Finance che è preposta alla gestione del rischio di mercato. I rischi relativi alle operazioni poste in essere dalle altre unità della Banca vengono trasferiti al Global Market Finance attraverso deals interni. Per l'unità di business Forex non viene effettuato alcun calcolo del VaR, poichè tutte le posizioni vengono chiuse giornalmente con Casa Madre.

in migliaia di €		
Statistiche VaR - Global Market Finance	2005	2004
VaR Puntuale al 31 dicembre	17,00	26,00
VaR Minimo	15,00	15,00
VaR Massimo	36,00	176,00
VaR Medio	22,36	42,65

Confrontando l'esercizio 2004 con il 2005, si osserva una riduzione generale del profilo di rischio delle attività. Tale riduzione è da ricondursi al perfezionamento del processo giornaliero di Risk Squaring, che consente di trasferire il rischio in modo automatico a Casa Madre. Dal 2003 è stata inoltre introdotta una nuova metodologia di VaR denominata *Credit Curve Approach*, che tiene conto del rischio di credito insito nelle transazioni con controparte esterna e rappresenta ad oggi la componente principale del VaR. Il grafico successivo mostra l'evoluzione del VaR totale giornaliero rispetto al limite nel corso dell'anno 2005.

VaR giornaliero nel 2005
in migliaia di €



Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**1.2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario****Informazioni di natura qualitativa**

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di Interesse

L'attività della Tesoreria non è per sua natura rivolta a finalità di *trading*, ma alla gestione dei rischi di tasso e di liquidità del Gruppo. L'utilizzo dei prodotti derivati, siano essi OTC o quotati su mercati regolamentati, si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) copertura del rischio di tasso derivante dall'emissione di obbligazioni proprie, prevalentemente mediante contratti di Interest Rate Swap ("plain vanilla" oppure legati ad indici di borsa, a singoli titoli o a fondi comuni di investimento);
- b) copertura del rischio di tasso del portafoglio titoli di proprietà, mediante IRS e "EONIA Swap" (swap indicizzati al tasso overnight dell'area Euro);
- c) gestione dei rischi finanziari derivati dalla tipica attività bancaria con la clientela (sia corporate che retail) utilizzando "EONIA Swap", IRS, ", al fine di immunizzare sia il rischio di tasso sugli impieghi a medio e lungo termine (mutui e credito al consumo), sia il rischio di tasso sulle poste a breve termine (finanziamenti, certificati di deposito, flussi di cassa periodici).

L'operatività in strumenti derivati svolta dal gruppo Deutsche Bank S.p.A. riguarda prodotti finanziari utilizzati per gestire i rischi strutturali ("hedging" e "A/L management"); è inoltre significativa l'attività di negoziazione per conto della clientela.

Sul lato della raccolta da clientela, nella divisione di Personal Banking, dove sono presenti depositi a vista caratterizzati da una massa stabile di circa 4,2 miliardi di Euro. Su questa tipologia di depositi è stato implementato un modello che, sulla base di "Behavioural Maturity assumptions", mira a stabilizzare il margine d'interesse attraverso l'investimento a termine di una porzione ("*core amount*") del totale dei depositi della clientela. È stato stabilito un volume "*core*" di circa 4 miliardi di Euro, applicato sul totale dei depositi a vista e dei depositi a risparmio, di cui 2,6 miliardi di Euro sono investiti a termine con una duration di circa 3,6 anni.

Il processo sopra descritto è dinamico e viene costantemente monitorato al fine di mantenere allineati i parametri degli investimenti con la massa stabile. La rimanente parte della raccolta a vista è investita ad un tasso overnight.

Gli impieghi ricompresi nel portafoglio bancario trovano copertura totale del rischio attraverso deals interni con controparte Global Market Finance, le cui posizioni sono ricomprese nel calcolo VAR (sopra descritto al 2,1).

I titoli disponibili per la vendita non rientrano nella suddetta attività di copertura in quanto tali posizioni, prevalentemente spezzature e titoli non liquidi, presentano saldi così contenuti da essere monitorati mediante l'utilizzo di limiti posti in essere sulle quantità nominali. Il Risk Controlling cura la produzione di report inviati giornalmente ai vertici della Banca, nei quali si evidenziano le posizioni in essere

per tipologia di titolo e i relativi limiti allocati dal Comitato per la Gestione delle Attivo e del Passivo (ALCO), rientranti nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Mensilmente, i grafici andamentali delle posizioni in essere e i relativi limiti vengono visionati durante le riunioni del Comitato ALCO.

B. Attività di copertura del fair value

Questo tipo di attività è rivolta a alla gestione dei derivati di copertura dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca.

C. Attività di copertura dei flussi di cassa

Non rientra in questa categoria alcuna attività di copertura effettuata.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indetermin.
Tipologia/Durata residua								
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	130.831	10.950	-	214.867	197.495	125.045	-
1.2 Finanziamenti a banche	647.371	634.802	48.534	70.523	266.700	400.000	889.790	249.173
1.3 Finanziamenti a clientela								
- c/c	770.196	124.084	19.804	560	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	439.048	944.816	586.886	1.000.483	5.040.537	3.504.521	862.693	117.291
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c	6.227.877	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	159.882	546.266	2.087	4.004	36.782	42.297	889.790	-
2.2 Debiti verso banche								
- c/c	431.143	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	197.212	828.228	20	27	563.209	2.484.224	-	-
2.3 Titoli in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	86.667	231.451	260.959	307.114	1.698.889	159.000	394.839	-
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	2.044.346	-	198.530	235.500	4.000	-	-
+ posizioni corte	-	2.373.846	108.530	-	-	-	-	-

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indetermin.
Tipologia/Durata residua								
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	151	454	180	15	-	-	17
1.2 Finanziamenti a banche	20.778	104.779	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela								
- c/c	14.286	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.491	31.055	3.527	2.022	26.225	50.957	-	-
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	130.030	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.309	28.031	3.220	3.764	203	-	-	-
2.2 Debiti verso banche								
- c/c	8.302	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	1.884	392.248	-	-	47.682	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

1.2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza**Informazioni di natura qualitativa***A. Aspetti generali*

La principale attività svolta rispetto ai titoli di capitale è relativa all'operatività del desk di raccolta ordini. Non sussistono posizioni legate a titoli di capitale sufficientemente consistenti da rendere plausibile un monitoraggio del rischio attraverso un limite VaR. Tali posizioni vengono controllate mediante l'utilizzo di limiti posti in essere sulle quantità nominali. Il Risk Controlling cura la produzione di report inviati giornalmente ai vertici della Banca, nei quali si evidenziano le posizioni in essere e il relativo limite allocato dal Comitato per la Gestione delle Attivo e del Passivo (ALCO), rientranti nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Mensilmente, i grafici andamentali delle posizioni in essere e i relativi limiti vengono visionati durante le riunioni del Comitato ALCO.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Fattispecie non rilevante per il Gruppo.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

La posizione in essere a fine esercizio è estremamente ridotta ed ammonta ad Euro 30.000 di azioni.

2. Portafoglio di negoziazione: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Non si segnalano posizioni rilevanti in essere a fine esercizio.

1.2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Le posizioni detenute dal Gruppo bancario si riferiscono a quote di fondi comuni acquistate dalla Capogruppo e dalla SGR che gestisce i fondi immobiliari nonché alle interessenze detenute in società per azioni con quote inferiori al 20%.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Voci	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	18.948	25.249
A.1 Azioni	18.948	25.249
A.2 Strumenti innovativi di capitale	–	–
A.3 Altri titoli di capitale	–	–
B. O.I.C.R.	756.136	–
B.1 Di diritto italiano	756.136	–
- armonizzati aperti	654.901	–
- non armonizzati aperti	–	–
- chiusi	101.235	–
- riservati	–	–
- speculativi	–	–
B.2 Di altri Stati UE	–	–
- armonizzati	–	–
- non armonizzati aperti	–	–
- non armonizzati chiusi	–	–
B.3 Di Stati non UE	–	–
- aperti	–	–
- chiusi	–	–
Totale	775.084	25.249

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1.2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali e attività di copertura del rischio di cambio

La principale attività ricompresa nel settore Forex è riconducibile a coperture di operazioni poste in essere dalla clientela.

È prevista un'attività di copertura totale, a fine giornata, attraverso deals "back to back" posti in essere con Casa Madre, sulle posizioni sia spot che a termine.

Nel settore Forex, l'attività in prodotti derivati "over the counter" (OTC) si svolge esclusivamente per conto terzi con clientela Corporate.

I prodotti utilizzati sono sempre più di tipo strutturato e ad alto valore aggiunto, spesso indicizzati a parametri diversi dai tassi di cambio.

È in essere una posizione di pronti contro termine con banche per 250 milioni di GBP totalmente coperta che presenta però un rischio di cambio residuale, in quanto l'utile, non quantificabile ex ante, di detta operazione è espresso in Sterline inglesi, e conseguentemente la quantificazione di detto utile in Euro è soggetta alle oscillazioni del cambio GBP/EUR.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute out					
	USD	YEN	AUD	CHF	GBP	Altre valute
A. Attività finanziarie	230.289	7.322	3.026	5.702	373.079	1.329
A.1 Titoli di debito	93	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	110.944	3.853	889	1.450	372.011	1.214
A.4 Finanziamenti a clientela	119.252	3.469	2.137	4.252	1.068	115
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	-	-	-	-	-	-
C. Passività finanziarie	227.759	6.301	2.927	5.967	373.152	568
C.1 Debiti verso banche	79.327	1.929	2.608	-	366.189	63
C.2 Debiti verso clientela	148.432	4.372	319	5.967	6.963	505
C.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Derivati finanziari	(551)	90	-	-	461	-
- Opzioni	(551)	90	-	-	461	-
+ Posizioni lunghe	(2.209)	(526)	-	-	(96)	-
+ Posizioni corte	1.658	616	-	-	557	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-
Totale attività	230.289	7.322	3.026	5.702	373.079	1.329
Totale passività	227.208	6.301	2.927	5.967	373.152	568
Sbilancio (+/-)	3.081	1.021	99	-265	-73	761

1.2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2004	
	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	15.245.287	-	-	-	-	-	-	-	15.245.287	-	15.837.617
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	2.468.690	-	2.468.690	-	2.068.580	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	181.304	-	181.304	-	189.618	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	90.652	-	90.652	-	94.809	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	90.652	-	90.652	-	94.809	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	63.304	-	63.304	-	63.304	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	31.652	-	31.652	-	31.652	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	31.652	-	31.652	-	31.652	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	3.551.692	-	-	-	3.551.692	-	2.386.858	-
- Acquistate	-	-	-	-	1.775.846	-	-	-	1.775.846	-	1.193.429	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	1.775.846	-	-	-	1.775.846	-	1.193.429	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	1.775.846	-	-	-	1.775.846	-	1.193.429	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	1.775.846	-	-	-	1.775.846	-	1.193.429	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	792.865	-	-	-	792.865	-	612.935	-
- Acquisti	-	-	-	-	393.738	-	-	-	393.738	-	298.480	-
- Vendite	-	-	-	-	396.213	-	-	-	396.213	-	300.151	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	2.914	-	-	-	2.914	-	14.304	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	15.245.287	-	-	-	4.344.557	-	2.713.298	-	22.303.142	-	21.158.912

Legenda: Q = quotati; NQ = non quotati;

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2004	
	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	438.030	-	-	-	-	-	-	-	438.030	-	429.030
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	2.044.346	-	2.044.346	-	1.753.907	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	438.030	-	-	-	-	-	2.044.346	-	2.482.376	-	2.182.937

Legenda: Q = quotati; NQ = non quotati;

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.2 Altri derivati

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2006	
	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	3.115.466	-	-	-	-	-	3.115.466	-	3.417.046	-
- Acquistate	-	-	1.550.812	-	-	-	-	-	1.550.812	-	1.696.468	-
- Plain vanilla	-	-	182.674	-	-	-	-	-	182.674	-	-	-
- Esotiche	-	-	1.368.138	-	-	-	-	-	1.368.138	-	1.696.468	-
- Emesse	-	-	1.564.654	-	-	-	-	-	1.564.654	-	1.720.578	-
- Plain vanilla	-	-	180.309	-	-	-	-	-	180.309	-	-	-
- Esotiche	-	-	1.384.345	-	-	-	-	-	1.384.345	-	1.720.578	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	3.115.466	-	-	-	-	-	3.115.466	-	3.417.046	-

Legenda: Q = quotati; NQ = non quotati;

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2006	
	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ	Q	NQ
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	393.739	-	-	-	393.739	-	298.480	-
- Vendite	-	-	-	-	396.213	-	-	-	396.213	-	300.151	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	2.914	-	-	-	2.914	-	14.304	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	5.001.877	-	-	1.775.846	-	2.590.994	-	9.368.717	-	9.148.280	-
- Acquisti	-	10.243.410	-	-	1.775.846	-	2.590.994	-	14.610.250	-	10.034.927	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	438.030	-	-	-	-	2.044.346	-	2.482.376	-	2.182.937	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	2.044.346	-	2.044.346	-	1.744.907	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2. Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	1.550.812	-	1.550.812	-	1.696.468	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	1.564.654	-	1.564.654	-	1.720.578	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	15.683.317	-	-	4.344.558	-	12.386.146	-	32.414.021	-	27.141.032	-

Legenda: Q = quotati; NQ = non quotati;

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LC	EF
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	491	491	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	82.106	82.106	15.015	-	-	-	7.463	7.463	6.584	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	409	409	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	29.323	29.323	4.262	-	-	-	12.387	12.387	8.138	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2005	112.329	112.329	19.322	-	-	-	19.850	19.850	14.722	-	-	-	-	-
Totale 2004	131.923	131.923	46.025	-	-	-	65.727	65.727	52.080	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	8.215	8.215	1.502	-	-	-	-	-	-	58.700	58.700	114.765	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 2005	8.215	8.215	1.502	-	-	-	-	-	-	58.700	58.700	114.765	-	-
Totale 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.814	45.814	89.571	-	-

Legenda: LNC = lordo non compensato; LC = lordo compensato; EF = esposizione futura;

A.5 Derivati finanziari "over the counter": rischio finanziario

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LNC	LC	EF	LC	EF
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	107.670	107.670	-	-	-	-	12.387	12.387	6.584	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	2.452	2.452	-	-	-	-	7.463	7.463	8.138	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2005	110.122	110.122	-	-	-	-	19.850	19.850	14.722	-	-	-	-	-
Totale 2004	141.962	141.962	-	-	-	-	17.521	17.521	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	40.046	40.046	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57.360	57.360	-	-	-
Totale B 2005	40.046	40.046	-	-	-	-	-	-	-	57.360	57.360	-	-	-
Totale 2004	29.782	29.782	-	-	-	-	-	-	-	45.008	45.008	-	-	-

Legenda: LNC = lordo non compensato; LC = lordo compensato; EF = esposizione futura;

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	9.163.568	4.572.480	1.509.238	15.245.287
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	–	–	–	–
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.876.217	468.340	–	4.344.557
A.4 Derivati finanziari su altri valori	1.063.893	1.124.018	403.083	2.590.994
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	198.530	235.500	4.000	438.030
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	418.478	2.490.614	206.374	3.115.466
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	–	–	–	–
B.4 Derivati finanziari su altri valori	179.537	1.472.911	391.898	2.044.346
Totale 2005	14.900.223	10.363.863	2.514.593	27.778.680
Totale 2004	14.132.439	8.181.932	1.423.928	23.738.299

B. Derivati creditizi

Il Gruppo non utilizza derivati creditizi nella propria gestione dei rischi.

1.3 Rischio di liquidità**Informazioni di natura qualitativa***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

La normativa in materia raccomanda di considerare due tipologie di rischio di liquidità: il rischio di liquidità di mercato ("market liquidity risk") e il rischio di approvvigionamento ("funding liquidity risk").

La prima categoria fa riferimento alla possibile presenza nel portafoglio di strumenti finanziari a bassa liquidità di mercato, il cui prezzo teorico può discostarsi da quello a cui effettivamente avverrà lo scambio.

La seconda categoria di rischio attiene invece alla possibilità che la Tesoreria si trovi in situazioni future di eccessiva e/o insufficiente liquidità, con la necessità di investire o di reperire fondi a tassi sfavorevoli rispetto a quelli di mercato.

Il monitoraggio del rischio di liquidità effettuato da Deutsche Bank S.p.A fa riferimento alla seconda categoria di rischio ("funding liquidity risk") e costituisce un supporto per l'attività interna di "liquidity management".

La misurazione del rischio di liquidità avviene attraverso la verifica del massimo flusso di cassa in uscita, ("Maximum Cash Outflow" MCO), all'interno di predeterminate fasce temporali con un orizzonte di breve periodo (56 giorni), con riferimento a tutte le divise in cui la Banca detiene una posizione.

Allo scopo di trattare in modo corretto le poste senza scadenza, come per esempio i conti correnti, il Risk Controlling ha implementato un tool fornito da Casa Madre per la modellizzazione delle poste a vista del Personal Banking.

La modellizzazione permette di proiettare su un orizzonte temporale di 56 giorni i flussi di cassa relativi alle poste a vista sulla base della volatilità e dell'andamento dei saldi osservati nel passato.

Deutsche Bank S.p.A., in armonia con il resto del Gruppo, si è dotata della procedura di limiti interni MCO, approvati dal Comitato per la Gestione dell'Attivo e del Passivo e dal CdA, il cui funzionamento è assimilabile a quello relativo ai limiti VaR per i rischi di mercato.

L'unità Risk Controlling, inoltre, allo scopo di supportare, oltre che di controllare, l'attività svolta dalla business area Treasury, ha implementato un'analisi che prevede lo sviluppo dei flussi di cassa attesi sulla base dei tassi forward e dei tassi contrattuali, dalla posizione overnight fino ai 30 anni.

L'analisi prevede la distinzione per divisione di business della Banca e consente, da un lato, di avere la visione complessiva del grado di liquidità della Deutsche Bank S.p.A. sia sul breve che sul lungo periodo e, dall'altro, di capire come la Tesoreria gestisce i flussi generati dalle diverse divisioni della Banca.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni
Voci/Scaglioni temporali									
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato	1	–	–	–	80.883	2	2	280.176	260.819
A.2 Titoli di debito quotati	–	–	–	1	–	1	1	331	134.374
A.3 Altri titoli di debito	–	–	–	–	–	4.407	–	159	89
A.4 Quote OICR	–	–	–	–	–	–	–	–	756.136
A.5 Finanziamenti									
- Banche	653.594	–	–	–	629.232	48.534	70.523	266.670	1.538.340
- Clientela	1.207.563	–	–	–	1.062.471	566.008	957.193	5.552.241	4.065.713
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	578.136	–	–	–	878.447	20	27	563.209	2.484.224
- Clientela	6.387.559	–	–	–	546.266	2.087	4.004	36.782	932.087
B.2 Titoli di debito in circolazione	86.225	–	–	10.229	203.928	223.539	250.686	1.843.862	461.461
B.3 Altre passività	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	–	–	–	–	–	–	–	–	–
- Posizioni corte	–	–	–	–	–	–	–	–	–
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere/ effettuare									
- Posizioni lunghe	–	88	–	–	–	65	1	5.672	84.083
- Posizioni corte	–	153	–	–	89.756	–	–	–	–
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	120.657	–	–	78	3.422	41.207	152.755	359.893	467.704
- Posizioni corte	120.776	–	–	78	4.552	41.026	152.755	358.947	467.582

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni
Voci/Scaglioni temporali									
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	46	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	31	180
A.3 Altri titoli di debito	17	-	-	-	-	-	-	151	454
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti									
- Banche	20.778	104.779	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	16.777	-	-	-	31.055	3.257	2.022	26.225	50.957
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	10.186	-	-	-	392.248	-	-	47.682	-
- Clientela	131.339	-	-	-	28.031	3.220	3.764	403	-
B.2 Titoli di debito in circolazione									
B.3 Altre passività									
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere/ effettuare									
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	60.906	30	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	60.906	30	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
A.1 Debiti verso clientela	-	31.574	2.158.551	64.693	1.617.455	4.203.269	8.075.542
A.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	3.138.919	3.138.919
A.3 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	158.808	-	10.371	57.360	226.539
A.4 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	587.472	587.472
TOTALE 2005	-	31.574	2.317.359	64.693	1.627.826	7.987.020	12.028.472
TOTALE 2004	-	-	-	-	-	-	11.075.070

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del Mondo	Totale
A.1 Debiti verso clientela	6.954.801	1.066.464	32.995	10.727	10.555	8.075.542
A.2 Debiti verso banche	1.257.925	3.600.368	87.739	7.962	185	4.954.179
A.3 Titoli in circolazione	3.138.919	-	-	-	-	3.138.919
A.4 Passività finanziarie di negoziazione	23.014	203.525	-	-	-	226.539
A.5 Passività finanziarie al fair value	587.472	-	-	-	-	587.472
TOTALE 2005	11.923.131	4.870.357	120.734	18.689	10.740	16.943.651
TOTALE 2004	11.041.427	2.760.992	86.236	-	-	13.888.655

1.4 Rischi operativi

I rischi operativi sono gestiti dall'Operational Risk Management (ORM). L'Operational Risk Management è una funzione per la gestione del rischio indipendente all'interno del Gruppo DB SpA. Il Gruppo Deutsche Bank SpA continua a gestire I rischi operativi nell'ambito di una struttura coordinata a livello globale che consente di determinare il nostro profilo di rischio definendo le priorità e le misure di mitigazione.

La gestione efficiente dell'operational risk si basa sui seguenti elementi infrastrutturali:

- approccio self-assessment in chiave bottom-up per individuare lo specifico profilo di rischio operativo per le business lines, evidenziandone le aree ad alto rischio
- utilizzo del db – Incident Reporting System per la raccolta dei dati sulle perdite relative al rischio operativo.
- aggiornamento e monitoraggio degli operational risk indicators in db-Score per ottenere dei segnali di allerta.
- utilizzo di db-Track per la catalogazione dei risultati e degli action points del risk assessment o dei risk indicators. Attraverso db-Track vengono monitorati i progressi degli action points riconducibili a rischio operativo.

Basandosi sull'organizzazione, sui sistemi esistenti per identificare e gestire i rischi operativi e sul supporto delle funzioni di controllo responsabili per specifici tipi di rischio operativo (es: Compliance, BCM), ORM si pone l'obiettivo di ottimizzare il rischio operativo.

Sezione 2

Rischi delle imprese di assicurazione

2.1 Rischi assicurativi

Ramo Vita

I rischi connessi ai portafogli assicurativi Vita possono essere sintetizzati nelle tre categorie: rischi di tariffazione, rischi di mortalità e rischi di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e, successivamente, nel corso della vita dello stesso mediante le verifiche di redditività di prodotto e di portafoglio effettuate dalla compagnia. I rischi di mortalità sono connessi ai possibili andamenti sfavorevoli della sinistralità effettiva rispetto a quella prevista in fase di definizione di prodotto. Tale rischio è presidiato mediante l'analisi statistica dell'evoluzione delle passività del proprio portafoglio suddiviso per tipologia di rischi nonché dalle analisi dell'evoluzione delle tipologie di rischio riferite al mercato assicurativo italiano riportate negli studi di settore effettuate dall'Associazione di Categoria e dall'Ordine degli Attuari.

Il risultato delle analisi dei rischi sopra descritti viene poi riflesso a livello di riservazione, mediante l'appostamento di riserve integrative e dall'utilizzo di basi tecniche aggiornate per la determinazione di nuovi prodotti.

Le riserve matematiche vengono calcolate contratto per contratto con metodo prospettivo utilizzando le relative formule tecnico-attuariali conformi alla normativa vigente. Sulla determinazione delle riserve matematiche vengono effettuati una serie di controlli sia di dettaglio (controllo preventivo sulle variabili inserite nel sistema, ricalcoli a campione, etc) sia a livello generale raffrontando i risultati complessivi con le stime prodotte sulla base dei dati tecnici del portafoglio.

2.2 Rischi finanziari

Ramo Vita

Tali rischi riguardano, in particolare, il portafoglio delle polizze vita di tipo tradizionale e attiene ai rischi di prezzo e di andamento dei tassi di interesse che gravano sugli

attivi che la Compagnia detiene a copertura delle riserve tecniche. Al fine di gestire la misura dell'esposizione a tali rischi la Compagnia effettua un'analisi integrata dell'attivo e del passivo tipica di un modello di Asset Liability Management, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa di settore ed in particolare dal Provvedimento ISVAP 1801 G del 21 febbraio 2001. La Compagnia si è inoltre dotata di una Investment policy che definisce i limiti che debbono caratterizzare gli investimenti delle Gestioni Separate in termini di Asset Allocation, utilizzo durevole degli attivi, rischio di credito, rischio di concentrazione e di mercato. Per le polizze di tipo Unit Linked tali rischi non si configurano in quanto i contratti della specie prevedono esplicitamente che l'assicurato sopporti il rischio dell'investimento a cui la prestazione è connessa. La gestione finanziaria di tali polizze necessita comunque di un monitoraggio costante da parte della Compagnia, considerando anche i rischi di carattere reputazionale.

Informazioni sul Patrimonio Consolidato

Parte F

Il patrimonio consolidato

Sezione 1

Il patrimonio consolidato rappresenta la consistenza del patrimonio di proprietà del gruppo ed è costituito da tutti quegli elementi che non rientrano nella definizione di attività o passività secondo i metodi di misurazione e quantificazione stabiliti dai principi contabili Internazionali. La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio in modo da assicurare il rispetto delle regole prudenziali. La Capogruppo monitora costantemente il rispetto e l'assorbimento di capitale derivante dalle attività di rischio individuali e consolidate, ponendo particolare attenzione alla valutazione del merito creditizio delle controparti.

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Sezione 2

2.1 Ambito di applicazione della normativa

L'ambito di applicazione della normativa di vigilanza in materia di patrimonio e coefficiente consolidati si riferisce alle sole società iscritte al gruppo bancario; la direttiva 2002/87 CEE relativa alla vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari recepita con il d.lgs. n. 142 del 30.5.2005 ha introdotto un diverso trattamento delle partecipazioni in imprese di assicurazione che, pur essendo consolidate integralmente ai fini civilistici IAS/IFRS, vengono dedotte dal patrimonio di vigilanza consolidato per un importo pari al valore del Patrimonio Netto escludendo dal calcolo del coefficiente consolidato le relative attività di rischio.

Con nota del 6.4.2006 della Banca d'Italia avente ad oggetto l'11° aggiornamento della circ. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" si precisa che ai fini del calcolo del "Patrimonio e dei coefficienti di Vigilanza" i rapporti intercorrenti tra il gruppo bancario e le altre società incluse nel consolidamento, che hanno formato oggetto di elisione nel bilancio civilistico IAS, devono essere ripristinati.

2.2 Il patrimonio di vigilanza consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza rappresenta l'elemento di base con il quale l'Organo di vigilanza verifica il rispetto delle regole prudenziali; esso è composto dal Patrimonio di base, dal patrimonio supplementare e dagli elementi da dedurre.

Gli elementi che compongono il patrimonio di base pari a Euro 1.044.817 mila sono: il capitale, le riserve, il patrimonio di terzi, l'utile da patrimonializzare da cui vengono dedotte le attività immateriali e le azioni proprie in portafoglio. Il patrimonio supplementare è dato dalle passività subordinate emesse al netto delle previsioni di perdita dei dubbi esiti sui crediti connessi al rischio paese ed ammonta a Euro 55.731 mila.

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS, l'organo di vigilanza con lettera del 1.12.2005 n.1157044 ha introdotto la disciplina dei "filtri prudenziali" volti a salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e a ridurre la volatilità legata alla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie. In particolare tale adeguamento alla nuova normativa prudenziale ha determinato i seguenti effetti sul patrimonio di vigilanza:

- la parte del patrimonio di terzi relativa a società strumentali è stata computata nel limite del requisito patrimoniale derivante dal rischio di credito (8% attività di rischio ponderate) determinando una deduzione pari a Euro 87 mila;
- la minusvalenza rilevata a seguito della rivalutazione della passività subordinata ha determinato un incremento del patrimonio di base nella misura di Euro 2.398 mila;
- la valutazione al *fair value* delle "Attività disponibili per la vendita" per ciascun portafoglio "Titoli di debito" e "Titoli da capitale" ha comportato l'inclusione nel Patrimonio di base del 100% della minusvalenza netta pari a Euro 6.902 mila; l'eventuale plusvalenza netta avrebbe inciso per il 50% nel Patrimonio supplementare;
- la nuova disciplina sul trattamento delle partecipazioni in imprese di assicurazioni ha comportato l'inclusione tra gli elementi da dedurre della partecipazione DWS Vita S.p.A. valutata al patrimonio netto per un importo di Euro 45.776 mila e la modifica degli elementi patrimoniali (positivi/negativi) ad essa riferiti che impattano sul patrimonio di base.

B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.049.321
Filtri prudenziali del patrimonio base:	
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	2.398
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(6.902)
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.044.817
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	55.731
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	–
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	–
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	55.731
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.100.548
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(45.776)
F. Patrimonio di vigilanza	1.054.772

Informazioni sul Patrimonio Consolidato

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il coefficiente di solvibilità misura il requisito patrimoniale minimo che le banche devono rispettare a fronte del rischio di credito ed è pari all'8% delle attività di rischio ponderate; tale requisito sommato al requisito patrimoniale sui rischi di mercato, calcolato sul portafoglio di negoziazione "*Trading Book*", non deve eccedere l'ammontare del patrimonio di vigilanza.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati 2005	Importi ponderati/requisiti 2005
A. ATTIVITA' DI RISCHIO		
A.1 RISCHIO DI CREDITO	18.918.893	10.175.673
METODOLOGIA STANDARD		
ATTIVITA' PER CASSA	17.503.940	9.531.850
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali	1.406.639	—
1.2 Enti pubblici	37.557	7.511
1.3 Banche	5.452.767	324.501
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	7.146.348	7.146.606
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	2.558.000	1.279.000
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	—	—
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	—	—
5. Altre attività per cassa	902.629	774.232
ATTIVITA' FUORI BILANCIO	1.414.953	643.823
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	1.143.930	589.618
1.1 Governi e Banche Centrali	2.786	—
1.2 Enti pubblici	314	63
1.3 Banche	676.726	125.451
1.4 Altri soggetti	464.104	464.104
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	271.023	54.205
2.1 Governi e Banche Centrali	—	—
2.2 Enti pubblici	—	—
2.3 Banche	271.023	54.205
2.4 Altri soggetti	—	—
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 RISCHIO DI CREDITO		814.054
B.2 RISCHI DI MERCATO		32.302
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X
+ rischio di cambio	X	X
+ altri rischi	X	X
2. MODELLI INTERNI	X	X
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X
+ rischio di cambio	X	X
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	846.356
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	X	X
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X

Parte G

Sezione 1

Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni di aggregazione.

1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

1.2.1 Variazioni annue dell'avviamento

in migliaia di €	
Avviamento al 31.12.2004 (dopo la prima applicazione degli IAS/IFRS)	8.630
Aumenti	
nessun incremento	–
Diminuzioni	
- Rettifiche di valore rilevate nel corso dell'esercizio:	(8.630)
- Disinvestimenti	–
Avviamento al 31.12.2005	–

Come evidenziato nella tabella nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle svalutazioni per perdita permanente di valore.

Tali svalutazioni durature si riferiscono alla rettifica dell'avviamento generatosi dall'annullamento della partecipazione della controllata Zurich Investments SGR S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione della stessa perfezionata al 31 dicembre 2002. Tale rettifica è stata effettuata in quanto sono venuti meno i presupposti per l'iscrizione dello stesso.

Gli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2004 erano stati allocati alle unità generatrici di reddito come sotto indicato.

Avviamenti	31.12.2004
Divisione PCAM (asset management)	
Zuerich Investments SGR S.p.A. (*)	7.716
Zuerich Investments SIM S.p.A. (**)	548
Zuerich Investments GEST SIM S.p.A. (*)	366
Totale	8.630
(*) = società fusa per incorporazione nel 2002 in DWS Investment Italy SGR S.p.A.	
(**) = società fusa per incorporazione nel 2002 in Finanza & Futuro Banca S.p.A.	

Sezione 2

Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

2.1 Operazioni di aggregazione

Non si segnalano operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni con parti correlate**Parte H**

Si ritiene utile riportare la definizione di parte correlata prevista dallo IAS 24.

Parte correlata

Una parte è correlata a un'entità se:

- (a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
 - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; o (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- (b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;
- (c) la parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in *joint venture*);
- (d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
- (e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- (f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole di uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto ; o (g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Un'operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano familiari stretti di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere:

- (a) il convivente e i figli del soggetto;
- (b) i figli del convivente;
- (c) le persone a carico del soggetto o del convivente.

Sulla base delle definizioni sopra riportate sono state individuate le seguenti parti correlate rilevanti per il Gruppo:

- Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- Controllante Deutsche Bank AG ed altre società facenti parte del Gruppo DB AG nel mondo.

Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Nell'esercizio 2005 sono stati registrati in conto economico costi per complessivi 13,5 milioni di euro.

Le voci di spesa si riferiscono alle seguenti causali: emolumenti al consiglio di amministrazione, stipendi, bonus, accantonamenti al TFR e per altri piani e benefici a lungo termine.

Al 31 dicembre 2005 risultano iscritte passività, determinate con criteri attuariali, per i seguenti istituti:

- trattamento di fine rapporto;
- premio di fedeltà riconosciuto durante il servizio e alla cessazione del rapporto di lavoro;
- polizza sanitaria riconosciuta dopo il pensionamento.

Il valore complessivo di queste passività ammonta a fine esercizio ad euro 2,4 milioni.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito i saldi patrimoniali ed economici relativi alle operazioni con le società del Gruppo Deutsche Bank AG.

Stato Patrimoniale	Società controllante: Deutsche Bank AG	Altre società del Gruppo Deutsche Bank AG	Totale
in migliaia di €			
Attivo			
60. Crediti verso banche	1.601.439	678.054	2.279.493
160. Altre attività	14.569	482	15.051
Totale	1.616.008	678.536	2.294.544
Passivo			
10. Debiti verso banche	2.226.192	2.198.076	4.424.268
100. Altre passività	16.121	6.177	22.298
Totale	2.242.313	2.204.253	4.446.566
Garanzie e impegni			
Garanzie rilasciate	108.473	28.408	136.881
Impegni ad erogare fondi	41.482	–	41.482

Si segnalano inoltre i nozionali e i valori di mercato dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2005:

	Società controllante: Deutsche Bank AG	Altre società del Gruppo Deutsche Bank AG	Totale
in migliaia di €			
Valore nozionale dei contratti derivati su tassi di interesse	18.353.132	364.804	18.717.936
Valore di mercato positivo dei contratti derivati su tassi d'interesse	90.815	–	90.815
Valore di mercato negativi dei contratti derivati su tassi d'interesse	(154.711)	(413)	(155.124)
Valore nozionale dei contratti derivati su cambi	1.240.806	–	1.240.806
Valore di mercato positivi dei contratti derivati su cambi	7.463	–	7.463
Valore di mercato negativi dei contratti derivati su cambi	(12.387)	–	(12.387)

Operazioni con parti correlate

Conto Economico	Società controllante: Deutsche Bank AG	Altre società del Gruppo Deutsche Bank AG	Totale
in migliaia di €			
10. Interessi attivi e proventi assimilati	53.615	23.947	77.562
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(54.327)	(46.712)	(101.039)
40. Commissioni attive	14.923	8.377	23.300
50. Commissioni passive	(36.330)	(2.381)	(38.711)
220. Altri oneri / proventi di gestione	15.330	1.661	16.991
180 b) Spese amministrative - altre	(27.424)	(3.686)	(31.110)
270. Utile da cessione di investimenti	20.474	–	20.474
Totale	(13.739)	(18.794)	(32.533)

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte I

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Questa fattispecie di accordi di pagamento non è presente nel gruppo negli esercizi 2005 e 2004.

Deutsche Bank S.p.A.
P.zza del Calendario, 3
20126 Milano

Pubblicazione realizzata a cura
dell'Unità Organizzativa
Legal Entity Controlling
Deutsche Bank usa carta ecologica